



METALCAM

Bilancio di Sostenibilità **2025**

Da rottame a forgiato in un unico ciclo produttivo integrato. Da oltre un secolo, eccellenza industriale in Val Camonica.

Indice

Lettera agli stakeholder	03
Il 2025 in numeri	04
Metalcam S.p.A.	06
01 Informativa generale	09
1.1 Criteri per la redazione	10
1.2 Governance	11
1.3 Strategia, modello aziendale e catena del valore	14
1.4 Analisi di Doppia Rilevanza	20
02 Informativa ambientale	25
2.1 Lotta ai cambiamenti climatici	26
2.2 Gestione dell'inquinamento	31
2.3 Economia circolare e gestione responsabile dei rifiuti	33
03 Informativa sociale	35
3.1 Le persone di Metalcam	37
3.2 Supporto alle comunità locali	49
3.3 Pratiche commerciali responsabili	51
04 Informativa di governance	52
4.1 Condotta delle imprese	53
4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori	55
Allegato 1 – Analisi di Doppia Rilevanza: IRO rilevanti	57
Allegato 2 – ESRS Content Index	62

Gentili Stakeholder,

da oltre un secolo Metalcam contribuisce allo sviluppo industriale attraverso la produzione di componenti forgiati in acciaio di alta qualità, grazie a un patrimonio di competenze tecniche e metallurgiche d'eccellenza.

Operare in un settore strategico come quello siderurgico significa assumersi importanti responsabilità nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle comunità con cui interagiamo. Per questo orientiamo le nostre scelte verso un modello di crescita capace di coniugare competitività industriale, innovazione e sostenibilità, promuovendo il miglioramento continuo dei processi, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la creazione di valore condiviso lungo tutta la filiera.

Il presente Bilancio di Sostenibilità, il primo per Metalcam, rappresenta uno strumento di trasparenza e dialogo attraverso il quale desideriamo rendicontare il nostro impegno e condividere i risultati raggiunti, le sfide affrontate e gli obiettivi che guideranno il nostro percorso futuro. Attraverso l'integrazione dei principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre attività, intendiamo rafforzare la capacità di generare valore duraturo per tutti i nostri stakeholder e contribuire a uno sviluppo industriale sempre più responsabile.

Ringraziamo i nostri collaboratori, clienti, fornitori, partner e le comunità locali che, con il loro contributo e la loro fiducia, accompagnano ogni giorno il percorso di crescita di Metalcam. È grazie a questa collaborazione che possiamo affrontare le sfide del futuro, valorizzando una tradizione industriale centenaria e costruendo le basi per uno sviluppo sostenibile e duraturo.

L'Amministratore Delegato

Konstantin Zaleski



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

I numeri del 2025

114.024

MWh di consumo energetico totale
+9% vs 2024, legato all'aumento dei volumi produttivi

78,6 mc/t

Consumo specifico di gas naturale
-4,0% vs 2024 (81,9 mc/t)

868 kWh/t

Consumo specifico elettrico acciaieria
-1,7% vs 2024 (883 kWh/t)

100%

Rifiuti non pericolosi avviati a recupero
8.157 t nel 2025

8.829 t

Rottame riciclato in ingresso
30-35% del rottame da lavorazioni interne

97%

Emissioni Scope 1 coperte da EU ETS
16.212 tCO₂eq di Scope 1



14

questioni ESG rilevanti

40+

Paesi serviti

100+

clienti chiave nel mondo

75.000 mq

di stabilimento, di cui 45.000 mq coperti

Persone, sicurezza, governance

182

dipendenti al 31.12.2025

100%

contratti a tempo indeterminato
99,4% nel 2024

35+

convenzioni con esercenti del territorio
attivate tramite il C.R.A.L. Tassara

15,3 ore

formazione media per dipendente
+59,3% vs 2024

-40%

indice di frequenza infortuni
vs 2024

84%

tasso di partecipazione all'Analisi di
Clima 2025

6,0%

turnover negativo
-3,7% rispetto al 2024

4,0%

divario retributivo di genere

1989

fondazione del C.R.A.L. Tassara
attivo da oltre 37 anni con dipendenti e
pensionati

AMBIENTE

Forno elettrico, calore recuperato, materiali riciclati. Recupero del calore dei fumi verso il teleriscaldamento, monitoraggio continuo di consumi ed emissioni, certificazione ISO 14001 prevista entro il 2026.

LE NOSTRE PERSONE

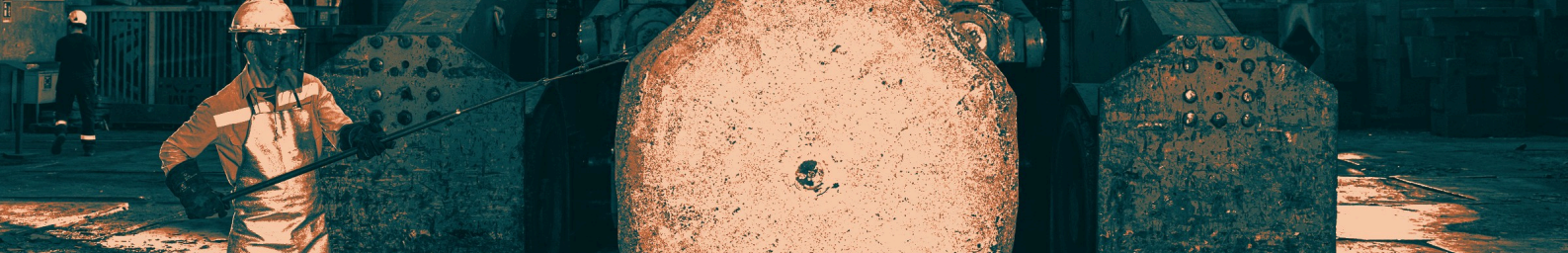
Formazione, welfare e ascolto. Nuovo piano formativo esteso a hard e soft skill, sistema di valutazione delle competenze, piattaforma welfare avviata a dicembre 2025, borsa di studio con il C.R.A.L. per i figli dei collaboratori, ristorante aziendale rinnovato e gratuito, prima Analisi di Clima con l'84% di partecipazione.

GOVERNANCE

Dal 2025 obiettivi ESG nell'MBO dell'upper management: sicurezza (indici di frequenza e gravità), efficienza energetica dell'acciaieria, riduzione degli scarti.

SOCIALE

Territorio e comunità. Accademia Arte e Vita e Teatro delle Ali, USD Breno, MITA, Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica, C.R.A.L. Tassara: Metalcam, in collaborazione con le Società e Fondazioni ad essa collegate, ha costruito negli anni una rete di impegno sociale e culturale radicata in Val Camonica.



CHI SIAMO

Metalcam S.p.A.

Metalcam S.p.A. (di seguito anche Metalcam, la Società o l'Organizzazione) è uno dei principali produttori italiani di **forgiati a disegno in acciai di alta qualità** e si distingue per un processo produttivo completamente integrato che comprende progettazione, produzione dell'acciaio su specifica, forgiatura, trattamenti termici e lavorazioni meccaniche. La Società realizza componenti di medie e grandi dimensioni destinati ai principali settori industriali, tra cui meccanica, oil & gas, energia, navale e attrezzature per lavorazioni a caldo, oltre a semilavorati per forge e laminatoi.

Fondata nel **1907** in Val Camonica, Metalcam rappresenta oggi un punto di riferimento nel settore dei componenti in acciaio forgiati a stampo aperto. La sua evoluzione industriale è stata caratterizzata da un progressivo **rafforzamento delle competenze tecniche e produttive**, che ha portato alla definizione di un modello organizzativo basato su un **ciclo produttivo integrato**, dalla materia prima al prodotto finito.

Il processo produttivo integra attività di engineering di prodotto e di processo, che garantiscono supporto tecnico-metallurgico nella scelta dei materiali e nella definizione delle soluzioni produttive più idonee. La produzione dell'acciaio avviene su specifiche richieste del cliente attraverso la definizione di colate e composizioni chimiche dedicate, mentre la successiva trasformazione include le fasi di forgiatura, trattamenti termici e lavorazioni meccaniche di sgrossatura e finitura, fino alla realizzazione del componente finito.

Nel corso della sua storia, Metalcam ha partecipato a numerosi **progetti internazionali** nei principali settori industriali, collaborando con operatori globali e consolidando una base di oltre 100 clienti chiave a livello mondiale. Oggi l'azienda opera in oltre **40 Paesi**, serviti sia direttamente sia attraverso una rete internazionale di agenti, mantenendo relazioni stabili e di lungo periodo grazie alla continuità del servizio e al controllo della qualità dell'intero processo.

La gamma produttiva comprende acciai al carbonio, legati e inossidabili, disponibili in diverse condizioni di fornitura, dal grezzo fino al componente finito a disegno. Tutti i prodotti sono sottoposti a collaudi e certificazioni conformi alle normative internazionali e alle specifiche tecniche richieste dai clienti, garantendo elevati standard qualitativi lungo l'intero ciclo produttivo.

IN SINTESI

1

stabilimento con ciclo integrato
dal rottame al prodotto finito

40+

Paesi serviti

100+

clienti chiave nel mondo

7

aree applicative

meccanica, oil & gas, power
generation, navale, estrusione, tool
steel, materie prime

ISO 9001

certificazione qualità attiva dal
1990

ASME III

Material Organization

certificazione ottenuta a fine 2025

LABORATORIO
UNI EN 17025

accreditato ACCREDIA



LA NOSTRA STORIA

Una storia di innovazione

Dall'Università del forno elettrico
all'acciaio del futuro.

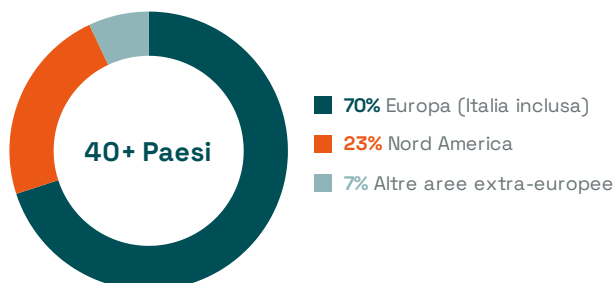
Situata nel cuore della Valle Camonica, Metalcam è da oltre cento anni una delle aziende leader nella produzione di forgiati a disegno in acciai di alta qualità. Oggi continua a essere una realtà produttiva tecnologicamente all'avanguardia che, grazie all'esperienza, alla qualità e al supporto tecnico metallurgico, garantisce ai propri clienti prodotti su misura secondo le specifiche esigenze.

- | | | | | | |
|--------------|---|--|--------------|---|--|
| 1907 | ● | Nasce a Malegno la Metallurgica Valle Camonica , azienda dedicata alla fucinatura. | 2002 | ● | Viene costituita, all'interno del Gruppo Metalcam, Adamello Steel , dedicata alla produzione di lamiere in acciaio. |
| 1919 | ● | Viene fondata la Carlo Tassara , attiva nella produzione di acciaio e ferroleghe. | 2002
2003 | ● | Costruzione di un nuovo capannone per i reparti di officina meccanica e collaudo finito. |
| 1920 | ● | Carlo Tassara invita a Breno l'Ing. Söderberg a sperimentare la sua invenzione, l' elettrodo continuo : lo stabilimento viene rinominato «l'Università del forno elettrico». | 2006 | ● | Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) , rinnovata nel 2017. |
| 1960 | ● | Le due realtà vengono fuse e tutte le attività produttive si concentrano nel sito di Breno . | 2007 | ● | Vengono costituite le società B.S. e Adamello Meccanica , rispettivamente officina di sgrossatura e di finitura dei forgiati realizzati da Metalcam. |
| 1970 | ● | «Progetto Imperiale»: acciaieria e forgia riunite in un unico stabilimento. Nasce il ciclo produttivo integrato. | 2010
2013 | ● | Potenziamento strutturale e impiantistico dell'acciaieria con revamping dell'area fusoria, un nuovo carro di colata da 80 t e un nuovo carro ponte da 100 t. Nuovo capannone da 3.000 m² per taglio a freddo e spedizione. |
| 1986 | ● | Nasce l'attuale società di produzione con il nome di Metalcam . | 2014
2016 | ● | Potenziamento della capacità di forgia e trattamenti termici con un nuovo forno da riscaldamento da 300 t/h in forgia, 4 forni e due nuove vasche di tempra ai trattamenti termici. |
| 1990 | ● | Certificazione del sistema qualità ISO 9001 , attiva ininterrottamente da allora. | 2019
2022 | ● | Viene riorganizzata l'area dedicata alle lavorazioni meccaniche e al collaudo per elevare ancora di più gli standard di qualità e precisione. |
| 1996
1997 | ● | Metalcam acquisisce diverse società con lo scopo di sfruttare maggiormente le proprie capacità produttive. | 2025 | ● | Metalcam ottiene la certificazione ASME III per applicazioni nucleari. Prima Analisi di Doppia Rilevanza, Roadmap ESG, obiettivi ESG nell'MBO e prima Analisi di Clima. |

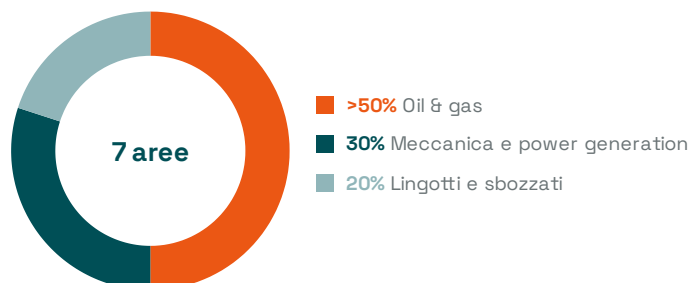
Una presenza internazionale, molti settori

Oltre **40 Paesi** e più di **100 clienti chiave**: la diversificazione geografica e settoriale è parte dell'identità Metalcam.

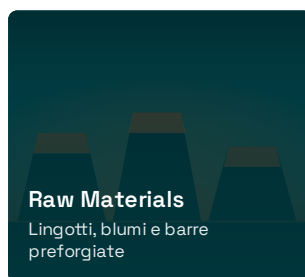
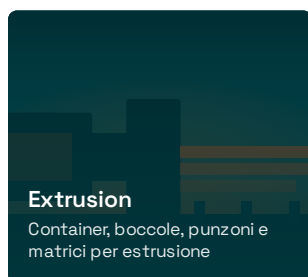
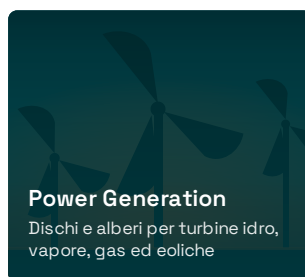
Fatturato per area geografica

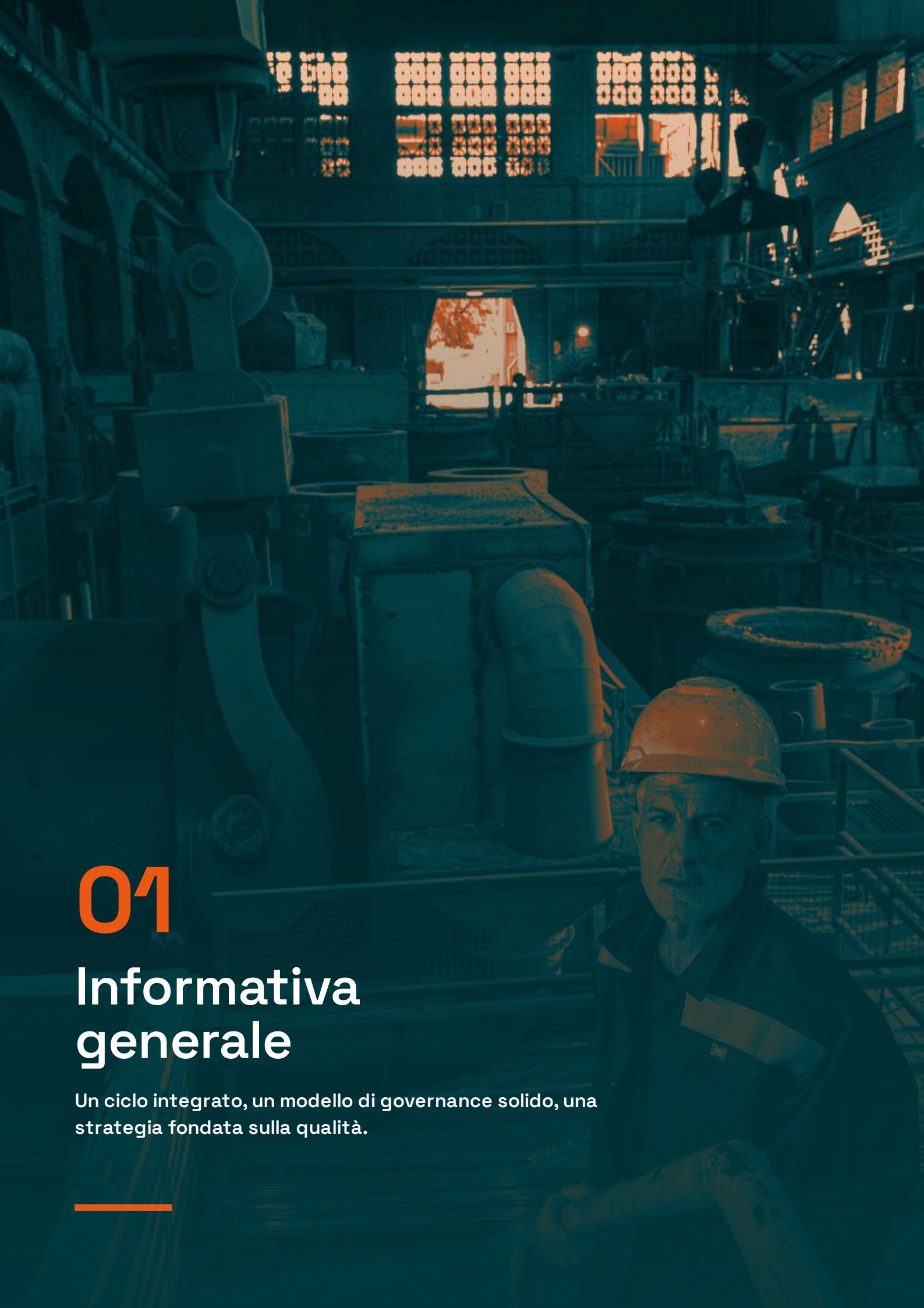


Fatturato per settore



La struttura del business evidenzia una forte diversificazione geografica. Il Nord America rappresenta un'area di sviluppo consolidata, costruita soprattutto tra il 2010 e il 2020 attraverso nuovi clienti oggi pienamente fidelizzati. Dal punto di vista settoriale l'identità di Metalcam è definita anche dai molteplici settori con cui collabora, soprattutto oil & gas ed energetico; dal 2025 l'azienda è qualificata anche per il nucleare (ASME III).



The background image is a photograph of an industrial facility, likely a steel mill or foundry. In the foreground, a man wearing a yellow hard hat and a dark jacket looks directly at the camera. Behind him, there are large industrial machines, including a prominent yellow crane arm on the left. In the background, a bright orange glow from a furnace or molten metal is visible through an opening. The upper part of the image shows a series of windows with a grid pattern, through which some light is coming. The overall color palette is dominated by the yellow of the machinery and the orange of the molten metal, with a dark, industrial atmosphere.

01

Informativa generale

Un ciclo integrato, un modello di governance solido, una
strategia fondata sulla qualità.

1.1 Criteri per la redazione

Il Report di Sostenibilità di Metalcam S.p.A. è redatto su base volontaria, prendendo a riferimento il quadro normativo introdotto dal Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) ed il Reg 2023/2772 che ha introdotto gli standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Alla data di redazione del presente documento risultano in corso, a livello europeo, processi di revisione e aggiornamento del quadro normativo relativo alla CSRD e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), inclusi gli interventi introdotti dalla Direttiva (UE) 2026/470 e le attività di revisione degli ESRS promosse dalla Commissione Europea. In tale contesto, il presente report è predisposto assumendo come riferimento gli ESRS amended pubblicati nel dicembre 2025, adottati dalla Commissione Europea il 3 luglio 2026 ed attualmente al vaglio di Consiglio e Parlamento Europeo.

Il documento ha lo scopo di comunicare le informazioni relative alle attività dell'Organizzazione in termini di performance ambientali sociali e sulla condotta di impresa con trasparenza e chiarezza. La rendicontazione è predisposta su base volontaria e non è sottoposta a revisione da parte di soggetti terzi.

Le informazioni contenute nel report fanno riferimento all'esercizio fiscale 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre, e sono presentate, ove possibile, in chiave comparativa rispetto al 2024. Il documento è stato redatto su base individuale e, pertanto, non include il consolidamento delle società controllate dall'Organizzazione. I dati quantitativi si riferiscono quindi a **Metalcam S.p.A.**, mentre le informazioni qualitative relative alla descrizione del modello di business, della strategia e del contesto operativo fanno riferimento alla realtà di **Metalcam nel suo complesso**, considerando il perimetro consolidato del Gruppo.

Le questioni di sostenibilità presentate nel documento riflettono i risultati dell'Analisi di Doppia Rilevanza condotta nel 2025.

L'Organizzazione estende inoltre le informazioni presentate includendo gli impatti, i rischi e le opportunità (d'ora in avanti presentati come "IRO") significativi connessi a Metalcam attraverso le relative fasi della catena del valore upstream e downstream.

PERIMETRO E PERIODO

Esercizio 2025

1 gennaio – 31 dicembre

Perimetro dati quantitativi

Metalcam S.p.A. (base individuale)

Perimetro qualitativo

Gruppo Metalcam

Standard

ESRS amended (dicembre 2025)

DOPPIA RILEVANZA

Le questioni trattate riflettono l'Analisi di Doppia Rilevanza 2025, che ha individuato **14 questioni rilevanti** lungo la catena del valore upstream, core business e downstream.

1.2 Governance

Il **modello di amministrazione, direzione e controllo di Metalcam** è supportato da un sistema di governance solido e strutturato, orientato alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo e alla salvaguardia della stabilità e della continuità aziendale.

L'Organizzazione adotta un modello di governance tradizionale. L'Assemblea degli Azionisti nomina il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), cui compete la definizione degli indirizzi strategici e delle principali decisioni gestionali, e il Collegio Sindacale, che vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, garantendo il rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle normative. L'Assemblea degli Azionisti nomina inoltre la società di revisione cui è affidata la revisione legale del bilancio.

Il sistema di governo societario si basa su un insieme di regole, procedure e presidi finalizzati a garantire una gestione trasparente, responsabile ed efficace di Metalcam, tutelando gli interessi di tutti gli stakeholder. Tale assetto è oggetto di monitoraggio e aggiornamento, al fine di recepire l'evoluzione del contesto normativo e allinearsi alle migliori pratiche di governance riconosciute a livello nazionale e internazionale.

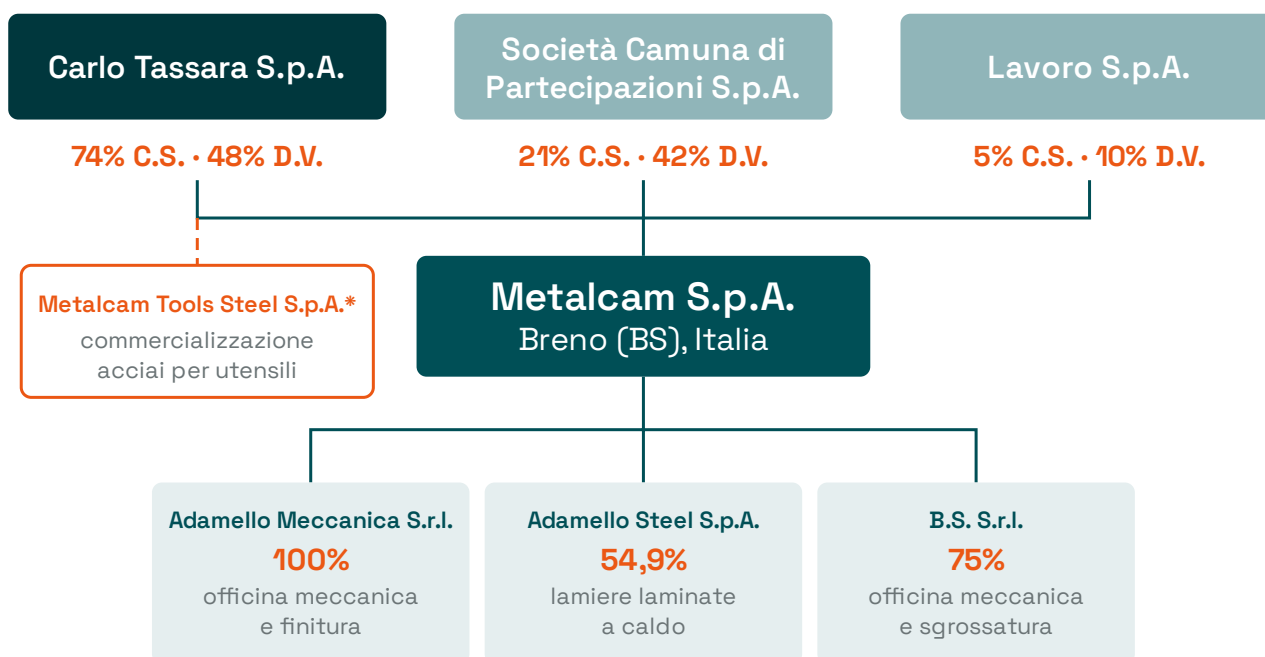
Metalcam S.p.A., con sede in Italia, è partecipata da:

- Carlo Tassara S.p.A., che detiene il 74% del capitale sociale e il 48% dei diritti di voto;
- Società Camuna di Partecipazioni S.p.A., titolare del 21% del capitale sociale e del 42% dei diritti di voto;
- Lavoro S.p.A., che detiene il restante 5% del capitale sociale e il 10% dei diritti di voto.

Attiva nella produzione di forgiati di media e grande dimensione, Metalcam S.p.A. coordina un insieme di società operanti in attività complementari alla lavorazione e trasformazione dei metalli. In Italia, il Gruppo comprende Adamello Meccanica S.r.l., interamente controllata e dedicata alle attività di officina meccanica e finitura delle lavorazioni; Adamello Steel S.p.A., partecipata al 54,9% e specializzata nella produzione di lamiere di acciaio laminate a caldo; e B.S. S.r.l., controllata al 75% e impegnata nelle attività di officina meccanica e sgrossatura.

Completa il perimetro delle attività Metalcam Tools Steel S.p.A., società controllata da Carlo Tassara S.p.A., che si occupa della commercializzazione degli acciai per utensili prodotti da Metalcam S.p.A.

Struttura societaria e perimetro del Gruppo



C.S. = capitale sociale · D.V. = diritti di voto

* Società controllata da Carlo Tassara S.p.A.

Di seguito si riporta la composizione degli Organi di Governo di Metalcam S.p.A., con l'indicazione delle rispettive funzioni, competenze e principali responsabilità.

ORGANI DI GOVERNO PER GENERE - 2025

	Donna	Uomo	Totale
Consiglio di Amministrazione	2	3	5
Collegio Sindacale	1	2	3

Consiglio di Amministrazione: investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ne definisce gli indirizzi strategici, assicurandone l'attuazione nel rispetto degli obiettivi e dei principi di corretta governance.

Nel 2025 il C.d.A. è composto da 5 membri. La variazione rispetto al precedente esercizio è conseguente alla revisione dell'assetto di governance avviata in seguito al perfezionamento dell'accordo di esdebitazione della Società, che il 27 gennaio 2025 ha integralmente estinto il proprio debito bancario. La composizione del Consiglio di Amministrazione è stata quindi riformulata per rifocalizzare le competenze sulla gestione operativa e per rilanciare la visione strategica della Società. In tale contesto, la composizione del Consiglio per il 2025 non comprende amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato e ha conferito al Direttore Operativo le deleghe in ambito Sicurezza e Ambiente.

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte.

Collegio Sindacale: vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. Nel 2024 e 2025 è composto da 3 membri effettivi (oltre ai due membri supplenti), con una presenza femminile del 33%.

La compagine sociale è composta esclusivamente dalle tre società partecipanti che detengono il capitale della società Metalcam S.p.A. I diritti e le prerogative dei soci vengono esercitati in Assemblea direttamente dai rappresentanti delle società partecipanti secondo quanto previsto dallo statuto e dalla normativa applicabile.

ORGANI DI GOVERNO PER FASCIA DI ETÀ - 2025

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	-	2	3	5
Collegio Sindacale	-	1	2	3

Il sistema dei controlli è completato dalla revisione legale del bilancio affidata a EY S.p.A. e dall'organismo di vigilanza che verifica la corretta implementazione e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOGC 231) adottato dalla Società nel 2010 e soggetto a periodiche revisioni e implementazioni.

IL PRESIDIO DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel percorso di avvicinamento ai temi della sostenibilità, la predisposizione della presente rendicontazione volontaria e insieme all'elaborazione di una **Roadmap ESG** rappresentano i primi passi volti a favorire una maggiore strutturazione del presidio della sostenibilità all'interno dell'Organizzazione e a promuovere una consapevolezza condivisa sui relativi temi.

Nell'ambito del modello di governance della sostenibilità, è prevista una specifica **delega in materia di sostenibilità in capo al Chief Operating Officer**, con riporto diretto al Consiglio di Amministrazione, a presidio dell'integrazione degli aspetti ESG nei processi decisionali aziendali.

Entrambi i percorsi sono stati sviluppati attraverso il coinvolgimento delle diverse aree aziendali, favorendo un approccio trasversale e un confronto diretto tra le funzioni coinvolte. In particolare, la Roadmap ESG è stata elaborata con l'obiettivo di supportare Metalcam nell'identificazione delle principali aree di intervento e nella progressiva definizione delle priorità, degli obiettivi e delle iniziative in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il Report di Sostenibilità è strutturato con una logica evolutiva, in modo da riflettere nel tempo le nuove iniziative intraprese, i risultati raggiunti e gli

eventuali aggiornamenti dei processi decisionali e organizzativi. L'analisi si è concentrata sui principali ambiti di rendicontazione, ciascuno dei quali è stato approfondito attraverso la revisione della documentazione interna disponibile (quali politiche, strategie e sistemi di gestione) e mediante il coinvolgimento diretto dei responsabili delle principali funzioni aziendali.

Sistemi di incentivazione

Dal 2025 gli obiettivi ESG entrano nella remunerazione variabile dell'upper management.

Metalcam promuove l'integrazione degli obiettivi ESG nei processi di gestione aziendale, riconoscendo nei sistemi di incentivazione del management uno strumento per orientare le decisioni e favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Organizzazione.

Metalcam ha introdotto un sistema di remunerazione variabile rivolto a quadri e dirigenti che, accanto ai tradizionali indicatori economico-finanziari, tra cui l'EBITDA, prevede il **raggiungimento di specifici obiettivi in ambito ambientale, sociale e operativo**. In particolare, dal 2025 il sistema include indicatori relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, misurati attraverso gli indici di frequenza e gravità degli infortuni, all'efficienza energetica dell'acciaieria, alla riduzione degli scarti di produzione e ad altri indicatori di performance dei macchinari.

Gli obiettivi sono definiti in funzione delle responsabilità attribuite alle diverse aree aziendali e contribuiscono a rafforzare il coinvolgimento del management nel perseguimento degli indirizzi strategici in materia di sostenibilità, favorendo una crescente integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali e il miglioramento continuo delle performance aziendali¹.



Sicurezza

Indici di frequenza e gravità degli infortuni



Energia

Efficienza energetica dell'acciaieria



Scarti

Riduzione degli scarti di produzione



Finanza

EBITDA e performance dei macchinari

¹ Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Formazione e sviluppo delle competenze" del capitolo Informativa Sociale.



1.3 Strategia, modello aziendale e catena del valore

La struttura del business evidenzia una **forte diversificazione geografica**: circa il 70% del fatturato è generato in Europa (Italia inclusa), il 23% in Nord America e il restante 7% tra Sud America, Far East, Oceania e Sud Africa. Il mercato russo, in passato considerato strategico, non è al momento aperto a seguito degli eventi geopolitici, del sistema sanzionatorio e della pandemia. Il Nord America rappresenta invece un'area di sviluppo consolidata, costruita soprattutto tra il 2010 e il 2020 attraverso nuovi clienti oggi pienamente fidelizzati, anche se l'introduzione nel 2025 di elevati dazi commerciali negli USA riduce prospetticamente la competitività dei prodotti italiani.

Dal punto di vista settoriale, **il core business è rappresentato dall'oil & gas** (oltre il 50% del fatturato), seguito dalla meccanica e power generation (circa il 30%), mentre il 20% è generato dalla fornitura di lingotti e sbazzati a operatori del settore, prevalentemente italiani.

I servizi incidono in misura marginale (inferiore all'1%) e sono generalmente accessori alla fornitura del prodotto. L'offerta si caratterizza invece per un elevato livello di personalizzazione, con utilizzo di acciai speciali e un forte orientamento alla valorizzazione economica delle commesse.

Il modello operativo prevede un **ciclo integrato di sviluppo prodotto**, realizzato in collaborazione con il cliente attraverso attività di ricerca e sviluppo, realizzazione di first article e processi di qualifica tecnica. I partner coinvolti sono selezionati e limitati, in un'ottica di collaborazione qualificata e continuativa.

L'Organizzazione non opera tramite gare pubbliche, ma esclusivamente su base di relazioni commerciali private.



FORGIATI IN PARTENZA DALLO STABILIMENTO

70%

del fatturato in Europa

23%

in Nord America

>50%

del fatturato dall'oil & gas

Portafoglio prodotti e principali applicazioni

La produzione di Metalcam si articola in diverse aree applicative che coprono settori industriali ad alta complessità tecnica e con elevati requisiti prestazionali.

PORTAFOGLIO PRODOTTI

Sette aree applicative, un unico know-how metallurgico

Meccanica

La divisione comprende componenti forgiati destinati a impianti industriali e macchinari pesanti, tra cui pistoni, cilindri, mandrini, colonne e traverse per presse, elementi per laminatoi quali box di accoppiamento, estensioni, guarnizioni e cilindri, nonché segmenti e rulli per impianti di avvolgimento. Rientrano inoltre componenti per la produzione di tubi, rulli e alberi per cementifici e cartiere, oltre a elementi per riduttori come alberi, pignoni e ruote.

Acciai: 30CrMoV9, 18CrNiMo7.6, 35NiCrMo16, 40NiCrMo7, 42CrMo4, 30CrNiMo8, 39NiCrMo3 e acciai al carbonio

Shipbuilding

Il comparto navale include alberi portaelica, alberi intermedi, alberi per sistemi gyrofin, tubi di supporto per cuscinetti di spinta, alberi del timone, pintles, teste cilindro e pistone, bielle e componenti per turbine e sistemi di riduzione come alberi, pignoni e ingranaggi.

Acciai: 42CrMo4, C35, ST52.3 e 34CrNiMo6

Oil & Gas e petrolchimico

In questo segmento rientrano componenti ad alta criticità operativa come corpi valvola per impianti subsea e surface, BOP, wellhead, stress joint per riser system e componenti strutturali per piattaforme tension leg. Sono inoltre prodotti blocchi per fratturazione e componenti forgiati quali tube sheets, shells, flange e gate.

Acciai: AISI 8630, ASTM A182 F22, AISI 4130 e 4330, F6NM, AISI 410, 15-5 PH, 17-4 PH, ASTM A182 F91/F92 e F60/F65

Extrusion

La divisione comprende componenti per presse di estrusione quali outer castings, boccole interne e di supporto, punzoni e matrici, oltre a una gamma di forgiati speciali per applicazioni dedicate.

Acciai: W1.2343, W1.2344, W1.2367, W1.2714 e W1.2323

Tools Steel

L'unità dispone stabilmente di oltre 3.000 tonnellate di semilavorati, tra cui barre tonde e quadre forgiati o sgrassati, blocchi lavorati a disegno e piastre laminate a caldo.

Acciai: W1.2311, W1.2312, W1.2738, W1.2714, W1.2739, W1.2343 e W1.2344

Power Generation

La gamma comprende dischi e alberi per turbine idroelettriche, a vapore e a gas, alberi per generatori e turbine eoliche, oltre a componenti per compressori e valvole. Sono inoltre prodotti piastre laminate a caldo destinate ad applicazioni energetiche.

Acciai: X3CrNiMo13-4, X12Cr13, 1.4313, 18CrNiMo7.6, 30CrMoV9, 35NiCrMo16, 30CrMoNiV5-11 e acciai al carbonio

Raw Materials

La gamma di materie prime comprende lingotti poligonali, tondi e quadri, oltre a blumi e barre preforgiate in diverse geometrie. I materiali utilizzati spaziano da acciai al carbonio a basso, medio e alto tenore di lega, fino ad acciai inossidabili.



Qualità, innovazione e sicurezza del prodotto

Il presidio della qualità, dell'innovazione e della sicurezza del prodotto rappresenta un elemento centrale per Metalcam che ha adottato una Politica per la Sicurezza e l'Ambiente e una Politica per la Qualità, che definiscono i principi di riferimento nella gestione dei processi aziendali e nei rapporti con i clienti.

Particolare attenzione è dedicata alla qualifica e al controllo della supply chain, attraverso verifiche documentali, analisi delle certificazioni, campionature e audit presso i fornitori, al fine di garantire la conformità ai requisiti richiesti. Il processo di vendita è regolato da una procedura formalizzata che assicura tracciabilità e uniformità delle attività commerciali.

Il presidio della qualità è affidato a una struttura dedicata che coordina le attività ispettive legate alla certificazione **ISO 9001, attiva dal 1990**, e gestisce audit, non conformità e deroghe. Le attività sono articolate tra una funzione gestionale, orientata al monitoraggio del sistema e all'analisi degli esiti ispettivi, e una funzione operativa, focalizzata sui controlli in produzione.

Il laboratorio di Metalcam di prove meccaniche opera con l'accreditamento **UNI EN 17025 Accredia** (l'Ente Unico nazionale), che certifica ufficialmente l'imparzialità e l'eccellenza tecnica delle attività.

Nel corso dell'anno vengono condotti mediamente **7-8 audit, sia direttamente da parte dei clienti** sia da Metalcam, oltre a **verifiche condotte da enti terzi indipendenti**, nominati dal cliente o dall'azienda. In ambito navale tali organismi sono generalmente designati dall'armatore, mentre nel settore industriale la selezione può essere condivisa. Le attività includono controlli in itinere e "witness

point", con emissione di report e certificati di collaudo; per una singola commessa possono essere coinvolti più ispettori e svolgersi verifiche ricorrenti nel corso della giornata. È inoltre stata ottenuta la certificazione in ambito nucleare secondo standard **ASME III** (American Society of Mechanical Engineers).

Sul piano del miglioramento continuo, l'Organizzazione sta investendo nella digitalizzazione dei processi attraverso l'evoluzione del gestionale **PANTHERA**, che consente una maggiore integrazione e tracciabilità delle informazioni tecniche e ispettive. Parallelamente, l'introduzione di strumenti di progettazione assistita ha contribuito alla riduzione delle attività manuali e della documentazione cartacea, in un contesto caratterizzato da un elevato volume di conferme tecniche annuali.

Le attività di efficientamento si concentrano sulla standardizzazione dei processi produttivi e, una volta consolidati, sull'ottimizzazione dei consumi nei cicli di lavorazione a caldo, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza economica mantenendo invariati gli standard qualitativi.

L'area ingegneria di processo è responsabile dell'industrializzazione del prodotto e dello sviluppo di strumenti a supporto della progettazione tecnica, contribuendo all'ottimizzazione dei flussi operativi e alla riduzione delle inefficienze.

La gestione delle non conformità è integrata nel sistema informativo e accessibile a tutti gli utenti abilitati; nella maggior parte dei casi le criticità vengono intercettate e risolte preventivamente, mentre le situazioni residue sono gestite tramite comunicazione al cliente e, se necessario, richiesta di deroga.

ISO 9001 7-8

attiva dal 1990

audit all'anno
clienti ed enti terzi

UNI EN 17025

Laboratorio accreditato
ACCREDIA

ASME III

Material Organization
ottenuta a fine 2025

PANTHERA

gestionale in evoluzione



CATENA DEL VALORE

Dal rottame al componente finito, in un unico stabilimento

In Italia sono poche le realtà che riuniscono acciaieria, forgia e lavorazioni meccaniche in un solo sito produttivo. Continuità, controllo e tracciabilità lungo tutte le fasi.

● CORE BUSINESS ● FUNZIONI DI SUPPORTO

- 01 ROTTAME & MATERIE PRIME**
Approvvigionamento di rottame, ferroleghie e materie prime siderurgiche, a monte della filiera
- 02 ACCIAIERIA**
Fusione e affinazione nel forno elettrico e nel forno siviera, degasaggio sottovuoto
- 03 COLATA**
Colata in sorgente (bottom pouring)
- 04 RISCALDO**
Riscaldamento dei lingotti e preparazione dei semilavorati
- 05 FORGIATURA**
Trasformazione del materiale secondo le specifiche del cliente
- 06 TRATTAMENTI TERMICI**
Preliminari e finali, per conferire le proprietà meccaniche e metallurgiche
- 07 LAVORAZIONI MECCANICHE**
Sgrossatura e finitura che completano la trasformazione
- 08 COLLAUDI & QUALITY ASSURANCE**
Controlli sistematici lungo tutte le fasi e verifiche finali
- 09 SPEDIZIONE**
Confezionamento, imballaggio e consegna del prodotto finito

TRASVERSALE A TUTTO IL PROCESSO

La **quality assurance** accompagna ogni fase con controlli sistematici, e il **rapporto con il cliente** attraversa l'intero ciclo proseguendo nel post-vendita con un servizio di customer care dedicato.

Catena del valore

La catena del valore di Metalcam si sviluppa attraverso un **processo produttivo completamente integrato**, che consente la trasformazione del rottame e delle materie prime siderurgiche in prodotti finiti ad elevato contenuto tecnico, garantendo continuità, controllo e tracciabilità lungo tutte le fasi.

Il processo prende avvio con l'**approvvigionamento di rottame, ferroleghie e materie prime siderurgiche**, attività a monte della filiera che alimenta il ciclo produttivo. Il cuore del processo, che costituisce il **core business industriale di Metalcam**, è rappresentato dalla **siderurgia integrata**: in questa fase l'acciaio viene prodotto attraverso fusione e affinazione nel forno elettrico e nel forno siviera, seguito dal degasaggio sottovuoto e dalle operazioni di colata in sorgente, bottom pouring.

Il ciclo prosegue con la **preparazione dei semilavorati** tramite il riscaldamento dei lingotti, che vengono successivamente sottoposti alle operazioni di forgiatura. Anche queste attività rientrano pienamente nel **core business**, poiché determinano la trasformazione del materiale secondo le specifiche tecniche del cliente.

A valle della forgiatura, il processo continua con i **trattamenti** termici, preliminari e finali, finalizzati a conferire le proprietà meccaniche e metallurgiche richieste. Seguono le lavorazioni meccaniche di sgrossatura e finitura, che completano la trasformazione del prodotto.

Completate le fasi produttive, il processo si estende a funzioni di supporto. La **quality assurance**,

attraverso controlli sistematici lungo tutte le fasi e verifiche finali sul prodotto, garantisce il rispetto degli standard qualitativi, pur non rientrando nelle attività trasformative del core business.

Analogamente, la fase logistica, che comprende confezionamento, imballaggio e spedizione, supporta la consegna del prodotto finito e si colloca a valle del processo produttivo. Elemento trasversale all'intera catena del valore è il rapporto con il cliente, che accompagna tutte le fasi produttive e prosegue nel post-vendita attraverso un servizio di customer care dedicato, a supporto della tracciabilità, dell'assistenza tecnica e della continuità operativa.

Come in parte anticipato, i clienti di Metalcam appartengono principalmente a settori industriali che richiedono elevati standard qualitativi e prodotti caratterizzati da specifiche tecniche complesse, tra cui il settore energetico, navale, meccanico, impiantistico e, più in generale, l'industria pesante.

La capacità di realizzare prodotti forgiati di media e grande dimensione, sviluppati sulla base delle specifiche esigenze del cliente, consente all'Organizzazione di operare in mercati caratterizzati da elevati requisiti prestazionali e da processi di approvvigionamento che prevedono frequenti attività di qualifica, verifica e controllo. In tale contesto, il rapporto con i clienti si sviluppa lungo l'intero ciclo di vita della fornitura, dalla definizione dei requisiti tecnici alla fase di produzione, collaudo e supporto post-vendita.



ROTTAME IN INGRESSO



FORGIATURA

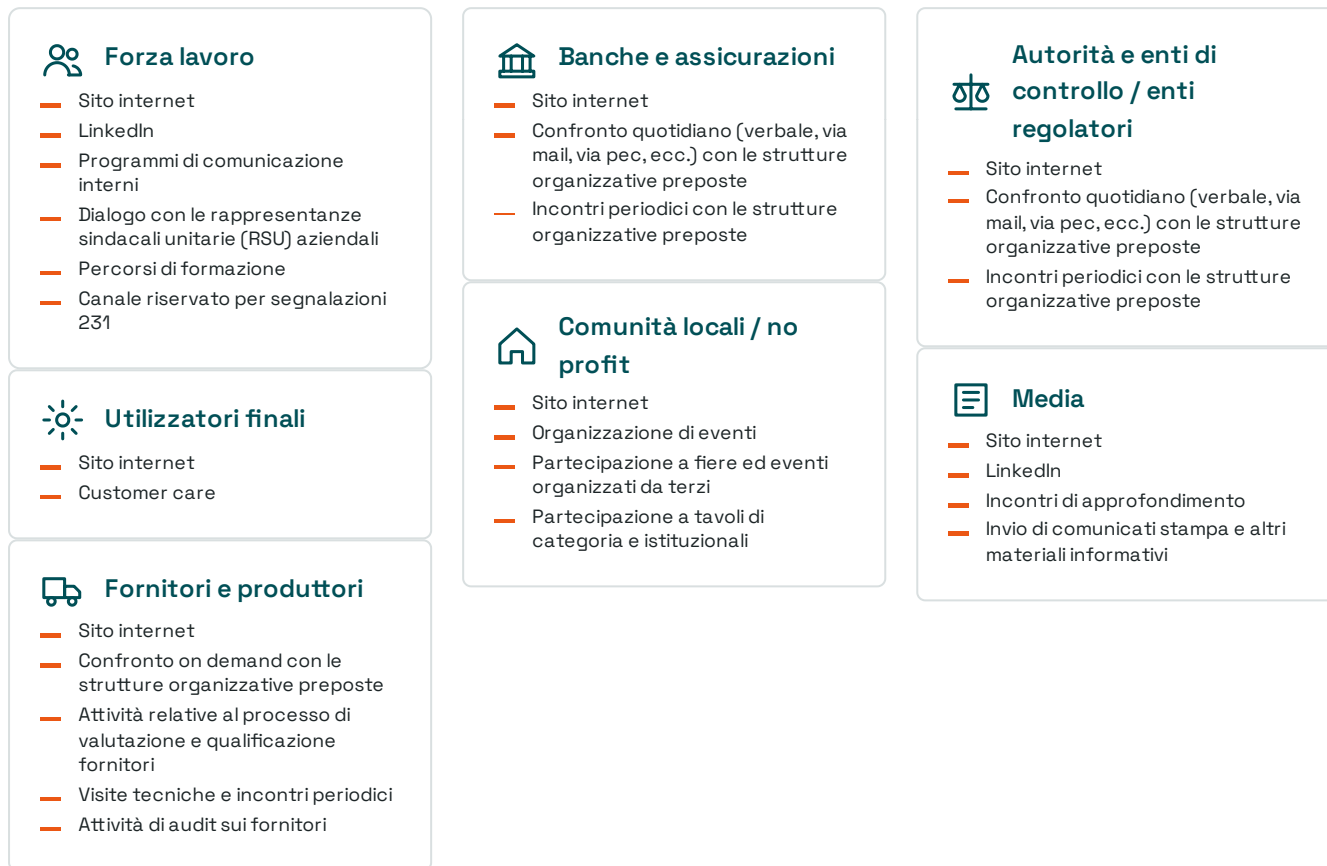


CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE

Stakeholder engagement

Il Gruppo promuove un dialogo continuo e trasparente con i propri stakeholder attraverso diversi canali di comunicazione e confronto, adattati alle specifiche esigenze delle diverse categorie coinvolte. Tali strumenti favoriscono la condivisione di informazioni, l'ascolto delle aspettative e il consolidamento delle relazioni con gli interlocutori interni ed esterni.

PRINCIPALI CANALI DI INTERAZIONE E DIALOGO



Inoltre, nel processo di valutazione della rilevanza, per il quale si rimanda in dettaglio al paragrafo 1.4. Analisi di doppia rilevanza, sono stati coinvolti fornitori e clienti selezionati, che hanno espresso una valutazione sulle tematiche di sostenibilità ritenute maggiormente rilevanti per Metalcam.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

In merito al percorso di rendicontazione di sostenibilità, l'Organizzazione ha intrapreso un processo di approfondimento volto a identificare e comprendere i principali rischi e opportunità connessi alle tematiche ambientali, sociali e di condotta aziendale. Tale attività si è sviluppata attraverso l'analisi di rilevanza svolta contestualmente alla redazione del presente Report di Sostenibilità e ha rappresentato un momento di riflessione strutturata sugli aspetti di sostenibilità maggiormente rilevanti per Metalcam,

promuovendo la consapevolezza rispetto agli impatti, ai rischi e alle opportunità associati alle proprie attività e al contesto di riferimento.

Si indica inoltre che Metalcam ha condotto nel 2025 un'analisi basata sul principio della Doppia Rilevanza (DMA) per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti in relazione alle tematiche di sostenibilità e individuare così i temi materiali per l'Organizzazione, nel rispetto dei requisiti di rendicontazione previsti dagli ESRS Amended.

1.4 Analisi di Doppia Rilevanza

Le questioni di sostenibilità trattate nel presente Report sono state individuate attraverso l'Analisi di Doppia Rilevanza, che ha consentito di valutare sia gli impatti generati dall'Organizzazione sulle persone e sull'ambiente (**rilevanza d'impatto**), sia gli effetti che i fattori esterni di sostenibilità possono esercitare sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Metalcam (**rilevanza finanziaria**).

La rilevanza d'impatto considera le conseguenze che le attività di Metalcam possono generare nel breve, medio e lungo periodo, sia direttamente sia lungo la catena del valore, a monte e a valle. La rilevanza finanziaria, invece, valuta i rischi e le opportunità derivanti dai fattori di sostenibilità che possono influenzare in modo significativo la crescita aziendale, la redditività, i flussi di cassa, l'accesso al credito o il costo del capitale nel breve, medio e lungo termine.

Ai fini della valutazione, una questione è considerata rilevante qualora risulti significativa secondo almeno una delle due prospettive di analisi sopra descritte.

Nel 2025 Metalcam ha condotto l'Analisi di Doppia Rilevanza adottando una metodologia coerente con le indicazioni contenute nell'«EFRAG IG 1 – Materiality Assessment», pubblicato da EFRAG nel maggio 2025. L'analisi è stata sviluppata attraverso un processo articolato nelle quattro fasi descritte di seguito.

La prima fase dell'analisi ha previsto un'**analisi di benchmark** finalizzata a individuare i temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti per Metalcam. A tal fine, è stato esaminato l'elenco delle questioni di sostenibilità previsto dagli ESRS tematici, articolato in temi, sotto-temi e sotto-sotto-temi, facendo riferimento alle disposizioni contenute nel requisito applicativo (RA 16) dell'ESRS 1 del Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

Nell'ambito dell'analisi di **benchmark d'impatto**, sono stati presi in esame le principali questioni emerse come materiali e trattate da dieci aziende concorrenti o comparabili.

IL PROCESSO IN QUATTRO FASI

- 1 FASE 1 · COMPrensione DEL CONTESTO**
 - Analisi delle attività della Società, del modello di business, dei rapporti commerciali e della catena del valore
- 2 FASE 2 · IDENTIFICAZIONE DEGLI IRO**
 - Identificazione questioni ESRS potenzialmente rilevanti per Metalcam a partire dalla lista degli aspetti riportati nell'Appendice A dell'ESRS 1
 - Mappatura dettagliata degli impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi alle questioni ESG potenzialmente rilevanti
- 3 FASE 3 · VALUTAZIONE DEGLI IRO**
 - Valutazione impact materiality
 - Valutazione financial materiality
 - Elaborazione dei risultati e identificazione questioni ESG materiali
- 4 FASE 4 · REPORTING**
 - Descrizione dell'approccio metodologico adottato per lo svolgimento del DMA
 - Identificazione dei datapoint da rendicontare nel Report di Sostenibilità

16

questioni
potenzialmente rilevanti
dal benchmark

14

questioni rilevanti
attorno alle quali si sviluppa
il documento

In merito all'analisi di **benchmark finanziario**, sono stati considerati i principali standard di rendicontazione ESG adottati nel settore finanziario, tra cui TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosures), TNFD (Taskforce on Nature-related Financial Disclosures) e SASB (Sustainability Accounting Standards Board), oltre a studi e report su tematiche ESG provenienti da osservatori e istituzioni internazionali, come il Global Risk Report 2025, Encore, EEA (European Environment Agency) e il programma Copernicus dell'Unione Europea. Infine, sono stati analizzati i rating di sostenibilità di organismi come Ecovadis e CDP (Carbon Disclosure Project).

Dall'analisi di benchmark sono emerse **16 questioni potenzialmente rilevanti** per ciascuna delle quali sono state associate impatti, rischi e opportunità, considerando sia gli effetti diretti derivanti dalle attività dell'Organizzazione che quelli associati alla sua catena del valore.

Per la valutazione degli impatti da parte degli stakeholder interni, è stata utilizzata una scala di valutazione numerica da 1 (impatto nullo) a 5 (impatto assoluto):

- La **magnitudo** dell'impatto viene intesa come concetto che comprende i fattori entità e portata. Con "entità" si fa riferimento ai benefici o alla gravità che comporta l'impatto positivo o negativo per le persone o l'ambiente, mentre con "portata" si intende quanto l'impatto è diffuso².
- La **probabilità d'accadimento** si riferisce alla probabilità che l'impatto ha di accadere, se un impatto è considerato come effettivo avrà il massimo punteggio in merito alla probabilità di accadimento.

Gli impatti individuati sono stati successivamente sottoposti alla valutazione degli stakeholder esterni

attraverso un questionario, nel quale è stato richiesto di esprimere un giudizio su una scala 1-5 di rilevanza crescente, con l'obiettivo di verificare che i risultati emersi internamente fossero confermati dagli attori con cui l'Organizzazione si interfaccia.

La valutazione dei **rischi e delle opportunità** è stata invece realizzata combinando la potenziale entità degli effetti finanziari con la probabilità che ciascun rischio o opportunità si materializzasse, considerando aspetti quali la sua situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa, l'accesso ai finanziamenti e il costo del capitale. Ulteriore elemento preso in considerazione è stato l'orizzonte temporale, con particolare attenzione all'evoluzione del rischio e dell'opportunità nel medio-lungo periodo (oltre 5 anni).

Per ogni categoria di IRO è stata associata una **soglia di rilevanza**, calcolata come la media degli «score complessivi» degli IRO appartenenti a quella specifica categoria. Se lo «score complessivo» di un IRO ha raggiunto o ha superato tale soglia, questo viene considerato rilevante. Di conseguenza, ogni questione di sostenibilità che comporti un impatto, rischio o opportunità considerati rilevanti viene automaticamente classificata come rilevante.

Nell'ultima fase dell'Analisi di Doppia Rilevanza, è stata definita la selezione delle informazioni qualitative e quantitative da includere nel Report di Sostenibilità, in relazione alle questioni rilevanti individuate: **14 questioni sono risultate rilevanti** ed è attorno ad esse che si sviluppa il documento³.

La seguente tabella riporta le principali questioni di sostenibilità rilevanti identificate da Metalcam nell'ambito dell'analisi di rilevanza, evidenziando, per ciascun ambito tematico, i relativi impatti, rischi e opportunità associati.

² Come riportato dallo standard, quando si riscontra un possibile impatto negativo sui diritti umani, la magnitudo dell'impatto ha avuto un peso maggiore rispetto alla sua probabilità di verificarsi.

³ Per ulteriori informazioni inerenti ai risultati dell'Analisi di Doppia Rilevanza si rimanda all'Allegato 1.

Le questioni rilevanti per Metalcam

I- impatto negativo I+ impatto positivo R rischio O opportunità

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI, IMPATTI POSITIVI (I+), IMPATTI NEGATIVI (I-), RISCHI (R) E OPPORTUNITÀ (O)

Argomento	Questione rilevante	Impatti, rischi ed opportunità rilevanti
E1 – Cambiamenti climatici	Cambiamenti climatici	I- Generazione di emissioni di CO2 dirette e indirette dai processi produttivi, rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo O Azioni per limitare la vulnerabilità dei servizi ecosistemici e conseguimento di incentivi economici di sostegno
	Gestione sostenibile dell'energia	R Crisi energetica (il mix energetico di un'entità può influenzare il costo e l'affidabilità della fornitura di energia e, in ultima analisi, influenzare la struttura dei costi e il rischio normativo dell'entità) O Operazioni di efficientamento energetico, con conseguente riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi
E2 – Inquinamento	Gestione dell'inquinamento	I- Rilascio di emissioni diffuse dai processi aziendali, con conseguente peggioramento della qualità dell'aria e del benessere della comunità O Adozione di sistemi e tecnologie che riducono l'emissione di sostanze inquinanti in aria durante i processi aziendali e i trasporti, con conseguente miglioramento della reputazione e incremento del market share
ESRS E5 – Economia circolare e uso efficiente delle risorse	Economia circolare e gestione dei rifiuti	R Aumento del prezzo finale del prodotto a causa dell'aumento dei costi dei processi aziendali dovuti a variazioni dei prezzi di input (es. energia, acqua) e dei requisiti di output (es. trattamento dei rifiuti) R Fluttuazioni del prezzo delle materie prime strategiche per il Gruppo o carenza delle stesse con conseguente aumento dei costi di approvvigionamento.
ESRS S1 – Forza lavoro propria	Forza lavoro propria	I- Possibile insorgenza di stress da lavoro correlato a causa di pressioni, aspettative eccessive, carichi di lavoro inadeguati e poca flessibilità nello svolgimento delle attività lavorative I- Difficoltà nel reclutamento e nella fidelizzazione del personale operativo, con un turnover elevato nelle mansioni di produzione e una ridotta disponibilità di manodopera qualificata, aggravata dal ricorso alla cassa integrazione in alcuni reparti I+ Garanzia di un'occupazione stabile caratterizzata da orari dignitosi, salari adeguati e ambiente lavorativo sereno grazie alla stipulazione di contratti stabili e alla creazione e supporto di iniziative di welfare aziendale

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI, IMPATTI POSITIVI (I+), IMPATTI NEGATIVI (I-), RISCHI (R) E OPPORTUNITÀ (O)

Argomento	Questione rilevante	Impatti, rischi ed opportunità rilevanti
ESRS S1 – Forza lavoro propria	Miglioramento del benessere dei dipendenti	O Benessere dei dipendenti e prevenzione di cause legali e/o sanzioni grazie alla garanzia di un'occupazione sicura, orari di lavoro dignitosi e salari adeguati e conseguente maggior retention dei talenti con ricadute positive sul costo del lavoro
	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	I- Presenza di rischi significativi per la sicurezza dei lavoratori legati alla gestione dell'acciaio fuso, alla movimentazione dei carichi e all'utilizzo di impianti complessi, con potenziali conseguenze per l'incolumità del personale operativo I+ Il rafforzamento della sicurezza sul luogo di lavoro, attraverso la corretta applicazione della normativa, la formazione continua e una gestione rigorosa dei dispositivi di protezione, è ulteriormente potenziato da iniziative che vanno oltre gli obblighi in materia di salute e sicurezza, contribuendo a una cultura della prevenzione e del benessere dei lavoratori R Rischio di sanzioni ed esposizione ad azioni legali, causa provvedimenti inadeguati alla richiesta normativa in materia di salute e sicurezza R Aumento di assenze per infortuni e/o malattie sul lavoro derivanti, tra gli altri, da lavori usuranti O Minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie ad una corretta implementazione dei sistemi di salute e sicurezza
	Formazione e istruzione per i lavoratori	I- Assenza di un piano strutturato per il trasferimento delle competenze e delle conoscenze tecniche tra le diverse generazioni di lavoratori, con il rischio di perdita del know-how aziendale e difficoltà di integrazione del nuovo personale O Sviluppo delle potenzialità dei dipendenti grazie ad investimenti sulla loro formazione e conseguente aumento della produttività e della competitività aziendale O Incremento dell'attraction e retention aziendale grazie a programmi di sviluppo personale e professionale
	Tutela della diversità e pari opportunità	I+ Tutela dei diritti fondamentali dei dipendenti e di tutti gli stakeholder con cui l'organizzazione interagisce, attraverso la promozione di un ambiente inclusivo e rispettoso e il divieto di ogni forma di discriminazione, sia interna che esterna O Miglioramento delle capacità di problem solving e aumento della produttività tramite la creazione di team diversificati che promuovono l'innovazione

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI, IMPATTI POSITIVI (I+), IMPATTI NEGATIVI (I-), RISCHI (R) E OPPORTUNITÀ (O)

Argomento	Questione rilevante	Impatti, rischi ed opportunità rilevanti
ESRS S3 – Comunità interessate	Sviluppo sostenibile delle comunità locali	I- Possibili alterazioni ambientali e sociali e perdita di fiducia da parte delle comunità locali in caso di assenza di un dialogo strutturato e di consultazione con gli stakeholder territoriali nelle decisioni strategiche del Gruppo I+ Contributo positivo allo sviluppo del territorio, sostenendo progetti e iniziative che puntino anche allo sviluppo e alla partecipazione attiva delle comunità territoriali
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Pratiche commerciali responsabili	I- Possibile supporto involontario a pratiche di lavoro non etiche lungo la filiera, qualora i fornitori operino in paesi con normative lavorative meno rigide e i processi di selezione non siano pienamente efficaci I+ Miglioramento della reputazione aziendale e riduzione del rischio di controversie tramite l'adozione di politiche e codici etici che garantiscono trasparenza, equità e integrità nelle relazioni commerciali O Adozione di pratiche commerciali responsabili e conseguente costruzione di relazioni a lungo termine con partner commerciali, creando una catena del valore stabile e più sicura
ESRS G1 – Condotta delle imprese	Etica e integrità del business	I+ Diffusione di solidi principi etici e di sostenibilità lungo l'intera catena del valore a beneficio di ambiente, lavoratori e comunità attraverso una cultura d'impresa che integra i criteri ESG O Integrazione dei temi di sostenibilità nella governance e strategia aziendale con conseguente miglioramento dei flussi informativi e procedurali e riduzione delle inefficienze operative e decisionali che comportano un dispendio di tempo e investimenti
	Gestione dei rapporti con i fornitori	I- Avvallamento di pratiche di lavoro non etiche, dannose per l'ambiente e violazione dei diritti umani lungo la filiera che non prende in considerazione i principi etici e gli standard ESG I+ Partnership di lunga durata con i fornitori, che garantiscono continuità negli approvvigionamenti, qualità costante dei materiali e maggiore efficienza lungo la filiera I+ Sostenere fornitori locali e piccoli produttori attraverso queste pratiche contribuisce allo sviluppo economico regionale e alla creazione di posti di lavoro O Diversificazione dei fornitori e conseguente minore esposizione a interruzioni della catena di approvvigionamento
	Prevenzione e formazione in materia di anticorruzione	I+ Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti O Adozione di sistemi di prevenzione di incidenti di corruzione, anche tramite formazione, con conseguente minor esposizione a sanzioni e responsabilità legale e miglioramento dell'immagine aziendale

Per il dettaglio della collocazione nella catena del valore e degli orizzonti temporali si rimanda all'Allegato 1.

The background image is a dark, industrial scene. A large, dark robotic arm is positioned in the upper left, with its end effector pointing towards the center. A bright, orange-red plume of sparks or molten material is being ejected from the center, creating a large, dense cloud of particles. The scene is dimly lit, with some light coming from the sparks and a few small, distant lights in the background.

02

Informativa ambientale

Energia, emissioni, aria, acqua, materiali e rifiuti.

Un'acciaiera a forno elettrico che misura, recupera e riduce:
dal calore dei fumi al rottame reintrodotta nel ciclo.

2.1 Lotta ai cambiamenti climatici

Metalcam gestisce gli aspetti ambientali e climatici delle proprie attività attraverso un insieme di procedure e strumenti definiti nell'ambito degli obblighi normativi applicabili e delle politiche aziendali in materia di ambiente e sicurezza.

Il principale riferimento per la gestione degli aspetti ambientali è rappresentato dall'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, ottenuta nel 2006 e rinnovata nel 2017. L'AIA definisce le prescrizioni ambientali applicabili agli impianti aziendali e disciplina le attività di monitoraggio e autocontrollo previste per le diverse matrici ambientali. La conformità ai requisiti autorizzativi è soggetta a verifiche periodiche da parte delle autorità competenti.

Per quanto riguarda la mitigazione dei cambiamenti climatici, Metalcam opera nell'ambito del **Sistema Europeo di Scambio delle Quote di Emissione (EU ETS)**, ai sensi della Direttiva 2003/87/CE. L'azienda dispone dell'autorizzazione alle emissioni di CO₂ e adotta procedure per il monitoraggio, la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività soggette al sistema ETS, in conformità ai requisiti normativi applicabili.

Nell'ambito della gestione del rischio climatico, Metalcam monitora inoltre la progressiva evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale in materia di emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento alla progressiva riduzione delle quote gratuite di emissione prevista dal Sistema Europeo di Scambio delle Quote di Emissione (EU ETS). L'azienda valuta gli effetti che tali evoluzioni normative possono determinare sotto il profilo economico e gestionale, considerato il potenziale incremento dei costi associati alle emissioni di CO₂. In tale contesto, i principali interventi di miglioramento individuati sono orientati alla riduzione dei consumi di gas naturale e di energia elettrica e all'incremento del recupero di calore dagli impianti ausiliari, valorizzando un potenziale di recupero stimato in circa **13.000 Sm³/anno di gas naturale** attualmente non utilizzato.

Metalcam ha inoltre formalizzato una **Politica Sicurezza e Ambiente** che definisce gli indirizzi generali adottati dall'organizzazione in materia di gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro. Nell'ambito del rafforzamento del proprio sistema di gestione ambientale, l'azienda prevede di conseguire la certificazione **UNI EN ISO 14001 entro il 2026**.

FORNO ELETTRICO: LA VIA MENO ENERGIVORA

L'acciaio Metalcam nasce da **rottame fuso in forno elettrico ad arco**: rispetto al ciclo integrale da minerale (altoforno e convertitore), la via elettrica da rottame è la tecnologia siderurgica a minore intensità energetica ed emissiva per tonnellata di acciaio. I 114.024 MWh consumati nel 2025 sono quindi il fabbisogno di un processo che è già, per natura, il meno energivoro tra quelli disponibili per produrre acciaio.

Un primato che viene da lontano: nel 1920 Carlo Tassara invitò a Breno l'Ing. **Söderberg** a sperimentare l'elettrodo continuo, tanto che lo stabilimento fu ribattezzato «l'Università del forno elettrico».

2006 2026

AIA ottenuta
rinnovata nel 2017

ISO 14001
certificazione prevista



IL FORNO ELETTRICO AD ARCO DELL'ACCIAIERIA

Azioni e interventi

Le azioni intraprese da Metalcam in materia di cambiamento climatico sono principalmente orientate alla gestione dei consumi energetici, al monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra e all'efficientamento dei processi produttivi. Tali attività si inseriscono nel quadro delle politiche e dei sistemi di gestione adottati dall'azienda e sono sviluppate in funzione delle caratteristiche energivore dei processi produttivi. Tra le principali iniziative di monitoraggio e analisi, l'azienda effettua **diagnosi energetiche periodiche** ai sensi della normativa applicabile alle imprese energivore e gasivore. L'ultima diagnosi energetica è stata svolta nel 2023 e costituisce uno strumento di supporto per l'identificazione di opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica.

I consumi energetici sono oggetto di monitoraggio continuo lungo le diverse fasi del ciclo produttivo, mediante sistemi che consentono di rilevare i consumi per specifica utenza e di rapportarli ai volumi di produzione. Analogamente, le emissioni in atmosfera sono presidiate tramite sistemi di misurazione installati sugli impianti, dotati di meccanismi di segnalazione in caso di superamento dei valori soglia definiti.

Sul piano degli interventi tecnologici, l'azienda ha realizzato attività di **revamping di alcuni impianti dell'acciaieria**, che hanno incluso la sostituzione dei motori elettrici dei ventilatori e dei sistemi di aspirazione fumi e l'introduzione di sistemi di regolazione tramite inverter. Tali interventi sono stati finalizzati all'ottimizzazione del funzionamento degli impianti e alla gestione dei consumi energetici associati.

Metalcam ha inoltre implementato nel tempo soluzioni per il **recupero del calore** generato dai processi produttivi. In particolare, il calore residuo dei fumi viene recuperato e destinato a sistemi di teleriscaldamento, mentre l'impiego di vettori rigenerativi nei forni di forgia contribuisce al miglioramento dell'efficienza energetica del processo.

Con riferimento alle iniziative future, nel corso del 2026 l'azienda prevede di completare alcune valutazioni tecniche affidate a società specializzate finalizzate all'individuazione di ulteriori interventi sugli impianti ausiliari, con particolare attenzione alle prestazioni emissive, alle opportunità di efficientamento tecnologico e al recupero di calore, anche nell'ottica di ridurre i consumi energetici e gli impatti economici derivanti dalla progressiva evoluzione del sistema EU ETS e dalla riduzione delle quote gratuite di emissione.



Consumi e mix energetico

Al fine di rappresentare i principali input energetici associati alle attività produttive e le relative fonti di approvvigionamento, la tabella seguente riporta il consumo energetico di Metalcam nel biennio 2024-2025, fornendo una panoramica dei consumi energetici dell'Organizzazione con una suddivisione per categoria e fonte energetica.

CONSUMO & MIX ENERGETICO⁴ (IN MWh)

	2024	2025
Combustione stazionaria	73.952	79.855
Gas naturale	73.950	79.853
Gasolio per gruppi elettrogeni	2	2
Combustione mobile	79	104
Diesel	79	104
Consumi di energia elettrica acquistata	30.171	34.065
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	30.171	34.065
Consumo totale di energia da fonti fossili	104.202	114.024
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	100%	100%
Consumo totale di energia da rinnovabili	-	-
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	-	-
Consumo totale di energia	104.202	114.024

Nel 2025 il consumo totale di energia di Metalcam è stato pari a **114.024 MWh**, in aumento del 9% rispetto al 2024.

La principale fonte energetica utilizzata è rappresentata dal **gas naturale**, impiegato nei processi produttivi dell'acciaieria, della forgia e dei trattamenti termici. Nel 2025 il consumo di gas naturale è stato pari a 79.853 MWh, in aumento dell'8% rispetto al 2024. I consumi di energia elettrica acquistata sono aumentati del 13% rispetto al 2024, mentre i consumi associati alla combustione mobile sono aumentati di circa il 32%.

L'incremento dei consumi energetici registrato nel 2025 è principalmente riconducibile all'aumento dei volumi produttivi e del carico di lavoro rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, la valutazione del consumo energetico risulta maggiormente rappresentativo se effettuato attraverso specifici indicatori di consumo rapportati ai livelli di produzione.

⁴ I fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici fanno riferimento a DEFRA - Department for Environmental, Food & Rural Affairs. Metalcam non presenta consumi di combustibile da carbone e prodotti del carbone, né consumi da fonti nucleari.

114.024 MWh

consumo totale di energia 2025

+9% vs 2024, per l'aumento dei volumi produttivi

70%

del consumo è gas naturale

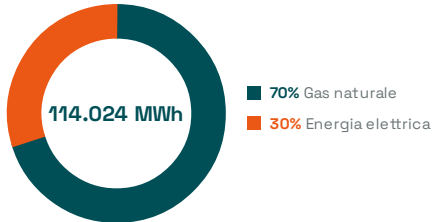
79.853 MWh nei processi di acciaieria, forgia e trattamenti termici

30%

energia elettrica acquistata

34.065 MWh dal mix nazionale

Mix energetico 2025



Combustione mobile e gasolio per gruppi elettrogeni incidono per meno dello 0,1%.

Meno gas per ogni tonnellata prodotta

78,6 mc/t

Consumo specifico di gas naturale 2025

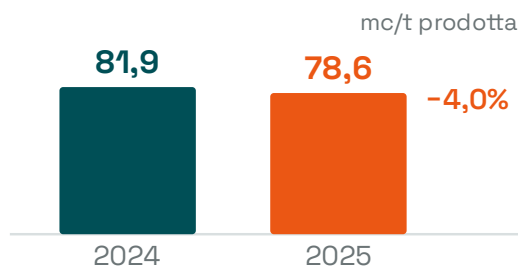
-4,0% vs 2024 (81,9 mc/t)

Come evidenziato nei grafici, il consumo specifico di gas naturale è diminuito da 81,9 mc/t nel 2024 a 78,6 mc/t nel 2025. Analogamente, il consumo specifico di energia elettrica dell'acciaieria è passato da 883 a 868 kWh/t prodotta, mentre nei restanti reparti è aumentato da 291 a 323 kWh/t prodotta.

Considerando infine l'energia elettrica rapportata alle tonnellate spedite, l'indicatore è passato da 1.929 a 2.073 kWh/t, riflettendo anche l'influenza del mix produttivo e delle lavorazioni effettuate nel corso dell'anno.

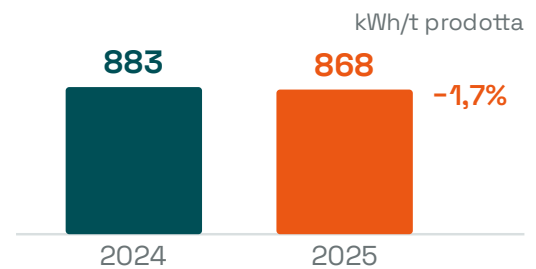


Consumo specifico di gas naturale



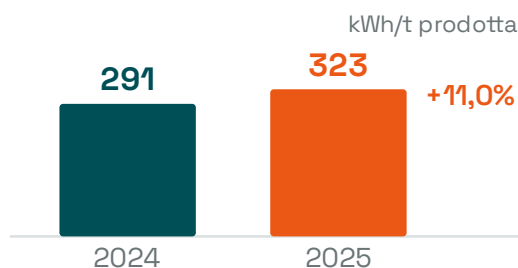
Il consumo specifico di gas naturale è diminuito da 81,9 a 78,6 mc per tonnellata prodotta.

Consumo specifico elettrico dell'acciaieria



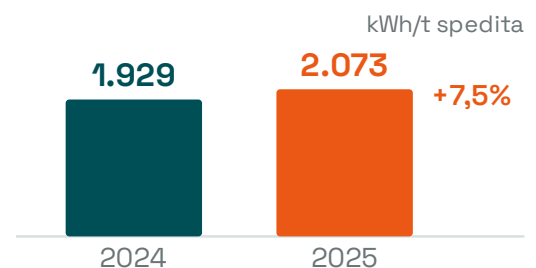
L'energia elettrica per tonnellata prodotta in acciaieria scende da 883 a 868 kWh/t.

Consumo specifico elettrico degli altri reparti



Nei restanti reparti l'indicatore è aumentato da 291 a 323 kWh per tonnellata prodotta.

Energia elettrica per tonnellata spedita



L'indicatore passa da 1.929 a 2.073 kWh/t, riflettendo anche l'influenza del mix produttivo e delle lavorazioni effettuate nel corso dell'anno.

Emissioni GHG

Le emissioni di gas serra collegate alle attività di Metalcam possono essere suddivise in emissioni dirette e indirette.

Le **emissioni dirette (Scope 1)** derivano dalla combustione diretta di combustibili fossili per la produzione di energia elettrica e termica, per il rifornimento di veicoli di trasporto o dalla dispersione di gas fluorurati utilizzati per la refrigerazione, il condizionamento e il funzionamento delle pompe di calore. Per Metalcam, tali emissioni derivano principalmente dalla combustione di gas naturale utilizzato nei processi produttivi dell'acciaieria, della forgia e dei trattamenti termici, nonché dai consumi di carburante associati ai mezzi aziendali e ai gruppi elettrogeni.

Le **emissioni indirette (Scope 2)** fanno invece riferimento all'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione per il funzionamento dei macchinari dello stabilimento e l'illuminazione della struttura aziendale. Con riferimento particolare alle emissioni di Scope 2, legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica, per una piena aderenza con gli Standard ESRS, sono state calcolate sia tramite l'approccio "location-based" sia attraverso l'approccio "market-based". Mentre la metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di gas serra delle reti nazionali sulle quali si verifica il consumo di energia, la metodologia market-based considera le emissioni specifiche del fornitore che l'Azienda ha intenzionalmente scelto, con forma contrattuale, per l'approvvigionamento energetico.

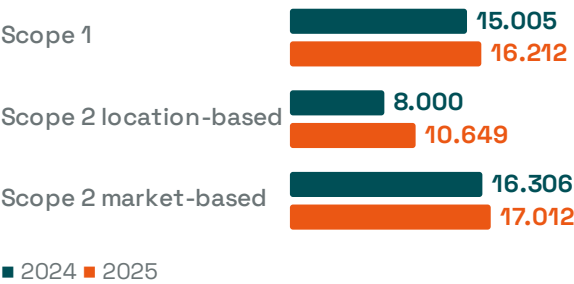
Nel 2025 le emissioni lorde di Scope 1 sono state pari a **16.212 tCO₂eq**, in aumento dell'8% rispetto al 2024. Tale andamento risulta coerente con l'incremento dei consumi di gas naturale rilevato nel corso dell'esercizio, che rappresenta la principale fonte emissiva diretta dell'azienda.

Le emissioni di Scope 2 calcolate secondo il metodo location-based registrano un aumento significativo nel 2025, mentre le emissioni di Scope 2 calcolate secondo il metodo market-based sono aumentate sensibilmente di circa il 4%.

EMISSIONI DI GES (IN TCO₂EQ)⁵

	2024	2025
Emissioni lorde di GES di ambito 1	15.005	16.212
Percentuale delle emissioni di Scope 1 nell'ambito del Sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (EU ETS %)	98%	97%
Emissioni lorde di GES di ambito 2 (metodo location-based)	8.000	10.649
Emissioni lorde di GES di ambito 2 (metodo market-based)	16.306	17.012
Totale emissioni lorde GES (metodo location-based)	23.005	26.861
Totale emissioni lorde GES (metodo market-based)	31.311	33.224

Emissioni lorde di GES per ambito (tCO₂eq)



Le emissioni di Scope 1 crescono dell'8%, coerentemente con i consumi di gas naturale; lo Scope 2 market-based aumenta di circa il 4%.

97%

delle emissioni Scope 1 rientra nel sistema EU ETS

+8%

Scope 1 vs 2024 coerente con i volumi produttivi

⁵ I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂e Scope 1 sono tratti dal documento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 2025), pubblicato dal Department for Energy Security and Net Zero del Regno Unito. Tale documento, è riconosciuto per la regolarità degli aggiornamenti, l'elevata qualità dei dati e l'ampia copertura delle fonti di energia, motivo per cui è ampiamente adottato anche al di fuori del Regno Unito per ricavare i consumi di energia e le emissioni di ambito 1. I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono tratti dal database Ecoinvent versione 3.12 (2025): rispettivamente dal dataset "market for electricity production, medium voltage" per il metodo di calcolo location based e dal dataset "electricity, residual mix, medium voltage" per il metodo di calcolo market based, secondo quanto riportato nella documentazione metodologica "Documentation of Scope 2 and 3 separation of electricity GHG emissions in ecoinvent 3.12 (2025)".



2.2 Gestione dell'inquinamento

Inquinamento di aria, acqua e suolo

La gestione degli aspetti connessi all'inquinamento è disciplinata principalmente dalle autorizzazioni ambientali applicabili alle attività del Gruppo e dalle procedure interne adottate per garantirne il rispetto.

Anche nell'ambito dell'inquinamento, l'Autorizzazione Integrata Ambientale costituisce il principale riferimento per la gestione delle matrici ambientali rilevanti per l'attività produttiva, tra cui emissioni in atmosfera, scarichi idrici e gestione dei rifiuti. L'autorizzazione definisce specifiche prescrizioni in materia di monitoraggio, controlli e autocontrolli, il cui rispetto è soggetto a verifiche periodiche da parte delle autorità competenti.

Il Gruppo ha inoltre adottato una Politica Sicurezza e Ambiente che definisce gli indirizzi generali in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro. Nell'ambito di tale sistema vengono svolti audit interni ed esterni finalizzati alla verifica dell'applicazione delle procedure adottate.

La gestione degli aspetti ambientali è supportata da attività periodiche di valutazione dei rischi e delle aree di miglioramento. In tale contesto, particolare attenzione è dedicata alle tematiche relative alle emissioni in atmosfera e alla gestione delle risorse

idriche, considerate rilevanti in relazione alle caratteristiche dei processi produttivi.

Le principali iniziative adottate nell'ambito della gestione dell'inquinamento sono prevalentemente finalizzate al monitoraggio dei parametri ambientali rilevanti, alla verifica della conformità normativa e al mantenimento dell'efficienza dei sistemi di controllo e mitigazione presenti negli impianti.

Con riferimento alle **emissioni in atmosfera**, il Gruppo utilizza sistemi di monitoraggio installati in prossimità dei punti di emissione. Tali strumenti consentono il controllo continuo dei valori di portata e delle concentrazioni di polveri e sono dotati di sistemi di segnalazione che permettono di rilevare tempestivamente eventuali superamenti dei valori soglia previsti dalla normativa e dalle autorizzazioni applicabili. Il monitoraggio è inoltre supportato da campagne periodiche di analisi delle principali emissioni in atmosfera. Nel corso del 2025 il sistema di controllo è stato ulteriormente potenziato mediante l'installazione di nuove sonde dedicate al monitoraggio dei valori di portata e delle polveri anche presso alcune emissioni secondarie, quali gli impianti di molatura, sabbiatura e il forno di affinazione LF (Ladle Furnace o forno siviera).

Per quanto riguarda la **gestione delle risorse idriche**, tutti gli impianti e le vasche di processo sono dotati di sistemi di raffreddamento ad acqua. L'azienda utilizza soluzioni impiantistiche basate sul ricircolo delle acque e su vasche di recupero, finalizzate al riutilizzo dell'acqua all'interno del ciclo produttivo e alla limitazione dei prelievi necessari alle attività operative. I consumi delle acque di raffreddamento sono inoltre oggetto di monitoraggio periodico al fine di verificare l'efficienza del sistema e individuare eventuali opportunità di miglioramento.

La gestione delle acque è inoltre supportata da attività di monitoraggio periodico. In particolare, vengono controllate le temperature delle acque secondo quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali applicabili, mentre le acque scaricate all'esterno del ciclo produttivo sono sottoposte ad analisi chimico-fisiche periodiche con cadenza semestrale al fine di garantire l'assenza di inquinanti prima dell'immissione nell'ambiente e, in generale, verificarne la conformità ai limiti autorizzati.

In relazione all'**inquinamento acustico**, nel corso degli anni il Gruppo ha realizzato specifici interventi di mitigazione del rumore associato ai propri impianti produttivi. Tali interventi hanno riguardato, in particolare, la coibentazione di alcune infrastrutture e l'isolamento di aree interessate dalla presenza dei sistemi di aspirazione collegati al forno elettrico.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha monitorato i principali inquinanti previsti dai sistemi di rendicontazione ambientale applicabili alle proprie attività produttive. I quantitativi rilevati risultano concentrati in un numero limitato di sostanze e sono riconducibili principalmente a composti metallici associati ai processi industriali. In particolare, nel 2025 sono stati registrati 0,40 t di zinco e relativi composti rilasciati in aria e 0,15 t di zinco e relativi composti rilasciati in acqua. Il quantitativo complessivo di inquinanti rendicontati per l'esercizio 2025 è pari a 1 tonnellata.

INQUINANTI RENDICONTATI 2025

0,40 t

zinco e composti rilasciati in aria

0,15 t

zinco e composti rilasciati in acqua

1 t

quantitativo complessivo di
inquinanti

concentrato in un numero limitato di
sostanze



Aria

Monitoraggio continuo di portata e polveri, nuove sonde su molatura, sabbiatura e forno LF.

Acqua

Ricircolo e vasche di recupero; analisi chimico-fisiche semestrali sugli scarichi.

Rumore

Coibentazione e isolamento delle aree con aspirazione del forno elettrico.

2.3 Economia circolare e gestione responsabile dei rifiuti

Flussi di risorse in entrata

I principali flussi di risorse in entrata di Metalcam sono costituiti da materiali metallici, elementi di lega, materiali ausiliari e gas tecnici impiegati nelle diverse fasi del processo produttivo.

I **materiali metallici** rappresentano la principale categoria di risorse utilizzate dall'azienda. Essi costituiscono la base per la produzione dei forgiati e determinano le caratteristiche meccaniche, metallurgiche e prestazionali richieste dai clienti. La categoria comprende rottami metallici e altri materiali metallici destinati alla produzione di acciai speciali e legati.

Le **leghe e le ferroleghes** sono impiegate per conferire agli acciai le caratteristiche richieste in termini di resistenza meccanica, tenacità, durezza, lavorabilità e resistenza alla corrosione o alle alte temperature. Pur rappresentando una quota limitata del peso complessivo dei materiali utilizzati, tali elementi rivestono un ruolo determinante per le prestazioni tecniche del prodotto finito.

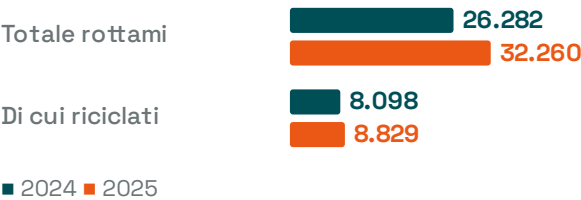
I **gas industriali e i materiali tecnici** sono impiegati nelle attività di riscaldamento, taglio, trattamenti termici, saldatura, controlli di qualità e prove di laboratorio. Tra i principali gas utilizzati possono rientrare ossigeno, azoto, argon e altre miscele tecniche specifiche per i processi produttivi. Questi materiali sono essenziali per garantire il corretto svolgimento delle lavorazioni e il rispetto delle specifiche qualitative richieste.

Nell'ambito della gestione dei flussi di risorse in entrata, Metalcam promuove inoltre il **recupero interno di sottoprodotti** generati durante il processo produttivo, quali trucioli, intestature e tagli di lingotti, lingottiere, nonché colaticci e radici di colata dell'acciaio. Tali materiali vengono reintrodotti nel ciclo produttivo, contribuendo a ridurre il fabbisogno di materie prime vergini e a favorire un utilizzo più efficiente delle risorse.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO (IN T)

	2024		2025	
	Totale materiali utilizzati	Di cui materiali secondari (riciclati)	Totale materiali utilizzati	Di cui materiali secondari (riciclati)
Rottami metallici	26.282	8.098	32.260	8.829
Leghe	1.496	-	1.456	-
Materiali aggiunte	1.595	-	2.028	-
Gas e materiali tecnici	1.215	-	1.373	-
Peso totale dei materiali utilizzati	30.588	8.098	37.117	8.829

Rottami metallici: totale e quota riciclata (t)



Il rottame metallico rappresenta l'87% del peso totale dei materiali in ingresso nel 2025.

CIRCOLARITÀ INTERNA

Trucioli, intestature, tagli di lingotti, lingottiere, colaticci e radici di colata vengono **reintrodotti nel ciclo produttivo**, riducendo il fabbisogno di materie prime vergini.

Flussi di risorse in uscita

La gestione dei rifiuti del Gruppo Metalcam è orientata alla separazione dei flussi e all'individuazione di soluzioni di recupero compatibili con le caratteristiche dei materiali prodotti e con le disposizioni normative applicabili. In particolare, tale gestione è improntata alla massimizzazione del recupero dei materiali generati dalle attività produttive. La quasi totalità dei rifiuti prodotti da Metalcam viene infatti conferita a operatori esterni autorizzati per operazioni di recupero, favorendone il reinserimento nei cicli produttivi. Solo una quota residuale dei rifiuti, per la quale non risultano praticabili soluzioni di recupero, viene avviata a smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, una parte degli scarti metallici generati durante le lavorazioni a valle, quali forgiatura e taglio a caldo, viene raccolta e reintrodotta nel processo fusorio dell'acciaieria come input produttivo. In particolare, circa il **30-35% del rottame** impiegato nel processo deriva da materiali provenienti dalle lavorazioni interne.

Nell'ambito delle attività dell'acciaieria vengono inoltre effettuate operazioni di selezione e trattamento delle scorie che consentono di separare differenti frazioni metalliche e materiali destinati a successivi utilizzi o trattamenti, secondo le modalità previste dagli operatori autorizzati della filiera.

Le attività di movimentazione interna e stoccaggio dei rifiuti sono affidate a fornitori specializzati, mentre il conferimento avviene esclusivamente verso operatori autorizzati in conformità alla normativa vigente. Analogamente, i fornitori di rottame metallico sono sottoposti a procedure di qualifica che prevedono la verifica delle autorizzazioni richieste per la gestione dei materiali e l'approvazione preventiva da parte delle funzioni aziendali competenti.

I principi e le modalità di gestione dei rifiuti sono disciplinati dalla Politica Sicurezza e Ambiente e dal Codice di Comportamento adottato nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tali documenti prevedono specifiche prescrizioni finalizzate al rispetto della normativa ambientale, inclusi il divieto di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti, il rispetto dei limiti previsti per il deposito temporaneo, il divieto di miscelazione non autorizzata dei rifiuti, il divieto di alterazione della documentazione e dei certificati di analisi e l'obbligo di conferimento esclusivamente a impianti autorizzati.

Di seguito si presenta la quantità di rifiuti prodotti da Metalcam, rispettivamente per il 2024 e 2025, suddividendola in pericolosi e non pericolosi, nonché presentando la destinazione finale.

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (IN T)

	2024			2025		
	Quantità	Di cui non destinati a smaltimento (riciclo)	Di cui destinati a smaltimento (conferimento in discarica)	Quantità	Di cui non destinati a smaltimento (riciclo)	Di cui destinati a smaltimento (conferimento in discarica)
Rifiuti pericolosi	360	345	15	360	356	4
Rifiuti non pericolosi	7.165	7.165	-	8.157	8.157	-

99,9%

dei rifiuti 2025 a recupero
8.513 t su 8.517 t

4 t

in discarica nel 2025
da 15 t nel 2024

30-35%

del rottame fuso da lavorazioni interne

I principali **rifiuti pericolosi** prodotti dall'azienda sono costituiti dalle polveri derivanti dai sistemi di abbattimento dei fumi mediante filtri a maniche, dalle maniche filtranti esauste, da stracci contaminati, materiali isolanti, emulsioni e oli esausti, nonché dai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

I principali **rifiuti non pericolosi** comprendono invece le scorie generate dal processo di acciaieria, la scaglia derivante dalle attività di forgiatura, i materiali refrattari provenienti dalle siviere e dai forni di riscaldamento, oltre agli imballaggi in materiali misti e agli imballaggi in legno.



03

Informativa sociale

Le nostre persone. Da cosa significa lavorare in Metalcam al
legame profondo che ci lega al nostro territorio.

Le persone sono la nostra forza

182

dipendenti

15,3

ore medie di formazione

+59,3% vs 2024

84%

tasso di partecipazione all'Analisi di Clima 2025

6,0%

turnover negativo

-3,7% rispetto al 2024

<4%

Gender Pay Gap

dal 6,0% del 2024

35+

convenzioni C.R.A.L.

100%

tempo indeterminato



3.1 Le persone di Metalcam

L'Organizzazione riconosce nella forza lavoro un elemento centrale per il successo e la continuità dell'azienda. Per tale motivo Metalcam si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, equo e privo di discriminazioni, orientato alla tutela delle persone e alla valorizzazione delle competenze, anche attraverso percorsi di crescita professionale e organizzativa che saranno approfonditi nel presente capitolo.

Il sistema di gestione del personale si basa sulle disposizioni normative vigenti, incluse quelle del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti (Federmeccanica), di seguito "CCNL", e sui principi definiti dal Codice Etico aziendale, che rappresentano il riferimento per lo sviluppo delle competenze e la definizione dei percorsi formativi, orientati al consolidamento del know-how e al miglioramento continuo delle performance.

A tutela dell'integrità e della trasparenza organizzativa, è attiva una piattaforma di **whistleblowing** che consente a dipendenti e collaboratori di effettuare segnalazioni in forma riservata. Inoltre, attraverso il Documento di

Valutazione dei Rischi (DVR), sono state individuate le condizioni di esposizione specifiche per le diverse categorie di lavoratori, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore vulnerabilità.

Sono inoltre previsti alcuni interventi sugli spazi aziendali, tra cui la palazzina spogliatoi, finalizzati al miglioramento delle condizioni operative e dell'attrattività del contesto lavorativo in ottica di sviluppo organizzativo.

In ambito comunicativo, sono stati introdotti ulteriori canali interni per migliorare la tempestività dello scambio informativo (es. attraverso la piattaforma Teams), che si affiancano agli strumenti digitali già in uso, come la piattaforma Zucchetti, che ha contribuito alla semplificazione dei flussi comunicativi. È stato inoltre introdotto un maggiore presidio su come si comunica internamente, formalizzando alcuni tipi di comunicazione più istituzionale.

Parallelamente, è stata avviata una riflessione sul trasferimento delle conoscenze e sull'introduzione di un percorso strutturato di **onboarding**, rivolto al personale, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento e garantire continuità operativa.

Dipendenti e collaboratori

I dati riportati nei paragrafi seguenti descrivono la composizione della forza lavoro della società Metalcam S.p.A., espressi in termini di numero di dipendenti e collaboratori in forza al 31 dicembre di ciascun anno di rendicontazione, con riferimento al biennio 2024-2025, evidenziando l'evoluzione della struttura occupazionale dell'Organizzazione.

Metalcam presenta la totalità dei dipendenti in Italia con un totale di **182 nel 2025**, in lieve aumento del 3,4% rispetto al 2024. Nel 2025 si conta il 3,9% di presenza femminile a fronte del 96,2% di uomini⁶. Tale distribuzione per genere è fortemente influenzata, in particolare nei reparti produttivi, alle caratteristiche del settore metalmeccanico, tradizionalmente poco attrattivo per la componente femminile. Si precisa inoltre che talune funzioni corporate (tra cui le attività di Amministrazione,

Finanza, Affari Societari, HR, IT, Procurement), caratterizzate da una maggiore presenza femminile, sono centralizzate nella holding Carlo Tassara S.p.A., azionista di riferimento.

Per quanto riguarda la tipologia di contratto nel 2025 la forza lavoro di Metalcam risulta composta interamente da personale con **contratto a tempo indeterminato**, rispetto al 99,4% del 2024: ciò certifica come Metalcam costituisca garanzia di stabilità per i propri collaboratori, un fatto che viene confermato ulteriormente dal turnover negativo particolarmente basso.

Con riferimento all'Organizzazione dell'orario di lavoro, la popolazione aziendale è prevalentemente full time. Nel 2025 i contratti full time rappresentano circa il 97,8% del totale, in linea con il 97,7% registrato nel 2024.

⁶ Si segnala che, nel biennio di riferimento, all'interno di Metalcam non risultano lavoratori che si identificano in generi diversi da "Uomo" e "Donna".

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

	2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Contratto a tempo indeterminato	7	168	175	7	175	182
Contratto a tempo determinato	-	1	1	-	-	-
Totale	7	169	176	7	175	182
Contratto full time	4	168	172	4	174	178
Contratto part time	3	1	4	3	1	4
Totale	7	169	176	7	175	182

Nel confronto tra il 2024 e il 2025 si evidenzia un **miglioramento delle dinamiche di turnover**. Il tasso di turnover positivo⁷ aumenta dal 2,8% al 9,3%, mentre il turnover negativo⁸ diminuisce dal 9,7% al 6,0%, indicando una maggiore capacità di attrazione di nuove risorse e una riduzione delle cessazioni nel periodo⁹.

Inoltre, nel corso del 2025 sono state introdotte in Holding alcune figure utili al miglioramento dei processi e all'organizzazione aziendale interna, tra cui una nuova risorsa dedicata alla selezione e formazione del personale che integra le competenze della funzione HR. Nell'ambito del processo di assunzione, come anticipato, si evidenzia che è presente un processo di onboarding, recentemente integrato con un corso dedicato ai neoassunti, e che attualmente è in corso di un ulteriore potenziamento.

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER

	N. dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
2024	176	5	17	2,8%	9,6%
2025	182	17	11	9,3%	6,0%

Turnover positivo e negativo (%)



⁷ Turnover positivo (%) = (N. nuovi assunti / Numero totale dipendenti) × 100. ⁸ Turnover negativo (%) = (N. cessati / Numero totale dipendenti) × 100. ⁹ Il totale dei cessati 2025 include due dipendenti cessati in data 31.12.2024.

I collaboratori di Metalcam S.p.A.

La totalità dei lavoratori non dipendenti è localizzata in Italia e conta **66 lavoratori nel 2025**, rispetto ai 71 del 2024.

Gli appaltatori rappresentano la componente prevalente e restano stabili, pari all'81,7% del totale nel 2024 e all'87,9% nel 2025, dedicandosi principalmente ad attività legate alla movimentazione di materiale e a servizi di ristorazione aziendale e pulizie. I lavoratori interinali diminuiscono, passando dal 12,7% al 9,1%, con una riduzione della componente di lavoro somministrato, sempre in favore di una maggiore stabilità contrattuale. Le altre tipologie risultano residuali: i lavoratori autonomi si azzerano nel 2025, mentre i collaboratori CO.CO.CO. passano dal 2,8% all'1,5%. I sub-appaltatori restano stabili, con un'incidenza pari all'1,4% nel 2024 e all'1,5% nel 2025.



Per entrambi gli anni di riferimento, il **100% dei dipendenti** di Metalcam S.p.A. risulta coperto dal CCNL e da un rappresentante dei lavoratori. Tale evidenza conferma la costante adesione dell'azienda alla contrattazione collettiva, a garanzia di diritti e tutele per i lavoratori, e riflette un approccio improntato alla trasparenza gestionale e al pieno rispetto della normativa di settore.

La composizione della forza lavoro evidenzia una sostanziale stabilità nella struttura complessiva, nel dettaglio per figura professionale, i dirigenti rimangono invariati a 4 unità, rappresentando il 2,3% del totale sia nel 2024 sia nel 2025. I quadri aumentano da 2 a 3 unità, passando dall'1,1% al 1,6%, evidenziando un leggero rafforzamento della fascia di upper management.

Gli impiegati mostrano una crescita più significativa, passando da 40 a 46, con un'incidenza che aumenta dal 22,7% al 25,3%, a fronte di un incremento della componente maschile, che passa da 33 a 39 lavoratori. La

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

	2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Lavoratori autonomi	1	-	1	-	-	-
Lavoratori interinali	-	9	9	-	6	6
Appaltatori	9	49	58	9	49	58
Sub-appaltatori	-	1	1	-	1	1
CO.CO.CO.	-	2	2	-	1	1
Totale	10	61	71	9	57	66

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

	2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	-	4	4	-	4	4
Quadri	-	2	2	-	3	3
Impiegati	7	33	40	7	39	46
Operai	-	130	130	-	129	129
Totale	7	169	176	7	175	182

componente femminile, pari a 7 lavoratrici, rimane invece stabile in entrambe le annualità.

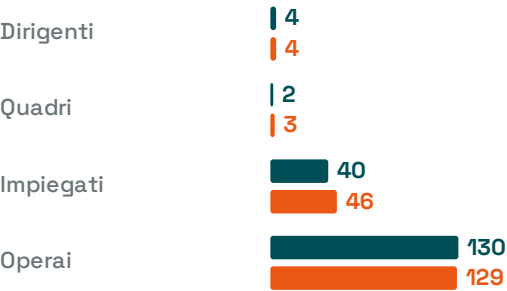
Gli operai restano la categoria prevalente, pur registrando una lieve diminuzione in termini assoluti da 130 a 129; l'incidenza passa quindi dal 73,9% al 70,9%, evidenziando una leggera riduzione del peso relativo sul totale della forza lavoro.

Nel periodo di riferimento, la percentuale complessiva di dipendenti con disabilità si mantiene stabile intorno

al 4,0%, passando dal 4,0% nel 2024 al 4,4% nel 2025.

Nel 2024 i dipendenti con disabilità sono esclusivamente uomini, pari al 4,1% della componente maschile. Nel 2025 si registra un lieve incremento, con 8 lavoratori uomini, pari al 4,6% del totale per genere.

Dipendenti per figura professionale 2024 / 2025



■ 2024 ■ 2025

Gli operai restano la categoria prevalente (70,9%); gli impiegati crescono da 40 a 46.

Presidi a tutela dei diritti umani

L’Organizzazione presidia il tema dei diritti umani attraverso un insieme integrato di strumenti di governance interna e controlli lungo la catena di fornitura, in particolare mediante il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOGC 231).

Pur operando con una forza lavoro prevalentemente radicata nel territorio, l’Organizzazione ha adottato presidi a tutela dei diritti fondamentali delle persone, con particolare riferimento alla prevenzione di ogni forma di sfruttamento e al rispetto della normativa sul lavoro regolare. In tale ambito sono vietate pratiche quali l’impiego di manodopera in condizioni di abuso o vulnerabilità e l’utilizzo di personale privo di regolare titolo di soggiorno, con verifiche gestite anche a livello amministrativo sulla documentazione dei lavoratori.

La gestione della catena di fornitura prevede attività di qualifica e monitoraggio dei partner tramite verifiche documentali, controllo delle certificazioni, con l’obiettivo di prevenire il rischio di

PERCENTUALE PERSONE CON DISABILITÀ PER GENERE

	2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Totale dipendenti	7	169	176	7	175	182
Dipendenti con disabilità	-	7	7	-	8	8
Totale (%)	0,0%	4,1%	4,0%	0,0%	4,6%	4,4%

coinvolgimento in pratiche non conformi ai principi etici e ai diritti umani.

Come anticipato, a supporto del sistema di controllo interno è attivo un canale di whistleblowing che consente la segnalazione di eventuali irregolarità, garantendo riservatezza e tutela da ritorsioni. La gestione del canale è affidata a un gestore esterno indipendente ed è accessibile tramite una piattaforma crittografata al link pubblicato sul sito aziendale nella sezione “Whistleblowing”. Nel Comitato di Segnalazione è presente un avvocato specializzato indipendente.

Il quadro dei presidi è completato da disposizioni interne a tutela della dignità della persona, e del corretto utilizzo degli strumenti aziendali aggiuntivi in materia di diritti umani, anche in considerazione del fatto che il contesto operativo e il quadro normativo nazionale assicurano già un sistema di tutele di base per la forza lavoro.

Non si registrano inoltre segnalazioni né sanzioni relative a tali ambiti.



Formazione e sviluppo delle competenze

15,3 ore

di formazione media per dipendente nel 2025

+59,3% rispetto alle 9,6 ore del 2024

In linea con l'evoluzione della composizione della forza lavoro, si evidenzia inoltre una crescente attenzione allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze.

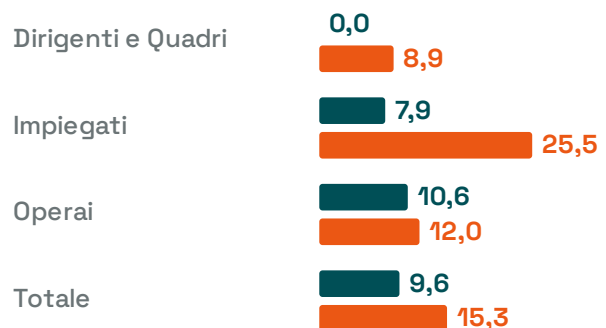
In passato, il piano formativo aziendale è stato prevalentemente focalizzato sulla formazione obbligatoria. Accanto a questa, erano previste alcune iniziative facoltative, principalmente orientate alla qualità e alla formazione linguistica.

Il nuovo impianto prevede, oltre alla formazione obbligatoria, l'estensione delle attività anche a tematiche trasversali, incluse competenze tecniche (hard skills), relazionali (soft skills) e aspetti ESG.

Nel dettaglio, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze manageriali del middle management e di altre figure di responsabilità, con l'obiettivo di rafforzarne le capacità di gestione dei team e contribuire anche a una maggiore attrattività dell'Organizzazione sul mercato del lavoro. Per quadri e dirigenti, invece, sono previste logiche formative differenziate e maggiormente strutturate sulle specifiche responsabilità di ruolo.

Nel periodo di riferimento si registra un significativo incremento delle ore medie di formazione complessive, che passano da 9,6 ore nel 2024 a 15,3 ore nel 2025, con un aumento del 59,3%.

Ore medie di formazione per categoria



■ 2024 ■ 2025

Nel 2025 la formazione cresce in tutte le categorie; per gli impiegati le ore medie più che triplicano.

Analizzando nel dettaglio le singole categorie professionali, si osserva che dirigenti e quadri passano da un'assenza di ore di formazione nel 2024 a una media di 8,9 ore nel 2025, a testimonianza dell'avvio di un coinvolgimento più strutturato in iniziative formative. Si precisa tuttavia che il dato riflette esclusivamente le attività formative formalmente tracciate e non include le iniziative di aggiornamento professionale gratuite (ad esempio webinar, seminari e momenti di confronto promossi da Confindustria e da consulenti specializzati), la partecipazione a convegni, conferenze e fiere, né la formazione on the job attraverso progetti ad elevato contenuto consulenziale, che per tali categorie rappresentano una componente significativa dello sviluppo delle competenze.

Per gli impiegati, le ore medie mostrano una crescita significativa, passando da 7,9 ore nel 2024 a 25,5 ore nel 2025, con un incremento particolarmente rilevante per la componente femminile, che aumenta

da 0,9 a 43,1 ore (queste ultime ore di formazione legate all'ottenimento della certificazione nucleare ASME III), e per la componente maschile, che passa da 9,4 a 22,3 ore.

Anche gli operai registrano un aumento, passando da 10,6 ore nel 2024 a 12,0 ore nel 2025, trainati dalla componente maschile, che cresce da 10,6 a 12,0 ore.

Nel complesso, i dati evidenziano un rafforzamento significativo delle attività formative nel 2025, con un ampliamento della copertura a tutte le categorie professionali e un incremento particolarmente marcato per le figure impiegatizie e manageriali. È comunque previsto, con l'implementazione del nuovo piano formativo, un ulteriore incremento sull'anno successivo. Si evidenzia inoltre che, le ore di formazione relative a progetti specifici, nonché la partecipazione a convegni ed eventi specialistici, non sono incluse nel computo complessivo delle ore formative rendicontate.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE

	2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti e Quadri	-	-	-	-	8,9	8,9
Impiegati	0,9	9,4	7,9	43,1	22,3	25,5
Operai	-	10,6	10,6	-	12,0	12,0
Totale	0,9	10,0	9,6	43,1	14,2	15,3



IL LABORATORIO CHIMICO

Performance management e MBO

Consapevole del ruolo strategico che il performance management riveste nella valorizzazione delle persone e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, Metalcam ha da tempo strutturato un sistema di valutazione delle performance per alcune figure aziendali (prime e seconde linee), mentre per il resto della popolazione tale processo è attualmente in fase di studio.

A partire dal 2025, Metalcam ha riformulato il sistema di **MBO** rivolto esclusivamente a quadri e dirigenti. Questo sistema non si basa solo su risultati economici, ma integra specifici obiettivi ESG e operativi estesi a tutte le funzioni aziendali. I parametri valutati includono:

- parametri finanziari (i.e l'EBITDA);
- sicurezza sul lavoro, misurata attraverso l'indice di gravità e l'indice di frequenza degli infortuni;
- ambiente ed efficienza, monitorando l'indice di efficienza energetica (basato sui consumi dell'acciaieria), la quantità degli scarti di produzione e l'efficienza specifica dei macchinari, come la pressa.

L'introduzione di questo nuovo modello valutativo è stata condivisa con il personale interessato.

Per la restante parte dei dipendenti (impiegati e operai) al momento non è ancora presente un sistema di MBO, ma l'Organizzazione sta muovendo i primi passi in questa direzione anche nel dialogo con le RSU.

Valutazione delle competenze

Sempre nell'ottica della valorizzazione delle persone, nel 2025 la Società ha introdotto un nuovo sistema di valutazione delle competenze, funzionale alla definizione del piano formativo già citato. Il sistema è stato esteso a tutte le figure aziendali, con l'esclusione, per questa prima annualità, dell'upper management, ed è articolato su due livelli: una valutazione delle competenze tecniche e una delle competenze relazionali, entrambe effettuate dal responsabile gerarchico nei confronti del proprio collaboratore. Ad oggi il sistema non è impiegato per la valutazione delle performance, che, come anticipato, sarà sviluppata separatamente in futuro.

Analisi del clima aziendale

A novembre 2025 è stata inoltre condotta la **prima analisi di clima aziendale**. L'indagine, rivolta a tutto il personale dipendente e realizzata in collaborazione con una società di consulenza esterna, ha registrato un'ampia partecipazione, con l'84% dei destinatari che ha risposto al sondaggio. I risultati sono stati particolarmente positivi nelle aree relative alla soddisfazione generale, ai rapporti interpersonali, al management e alle prospettive future dell'azienda.

Gli ambiti della formazione, della crescita professionale, della comunicazione interna e dei processi aziendali hanno invece evidenziato, da parte della popolazione aziendale, il desiderio di un intervento della Società. Questo riscontro conferma

percezioni già emerse prima dello svolgimento dell'analisi e rafforza ulteriormente il valore delle iniziative già avviate: l'implementazione del piano formativo, un maggiore presidio della comunicazione interna e l'inserimento di figure dedicate al miglioramento dei processi.

Alla luce dei risultati, Metalcam intende proseguire il lavoro sulle aree emerse come prioritarie, potenziando negli anni successivi al 2025 i processi aziendali, la comunicazione e la formazione. Parallelamente, verranno messe in campo azioni di miglioramento anche nelle aree che hanno registrato valori positivi, in un'ottica di crescita complessiva del benessere aziendale.

I RISULTATI IN SINTESI

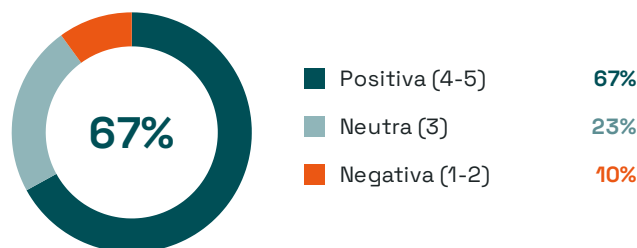
ANALISI DI CLIMA 2025

84%

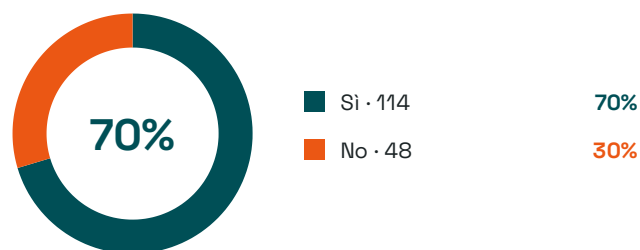
tasso di partecipazione

L'Analisi ha evidenziato un clima complessivamente positivo. Di seguito riportiamo alcuni dei risultati emersi dall'Analisi, relativamente alle aree legate alla flessibilità lavorativa, i rapporti tra colleghi, il management, la sicurezza, la percezione dei dipendenti sull'impatto del proprio lavoro.

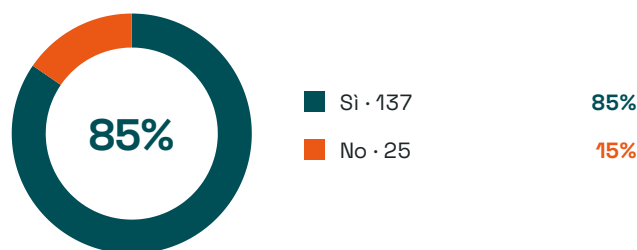
I rapporti interpersonali sono cordiali



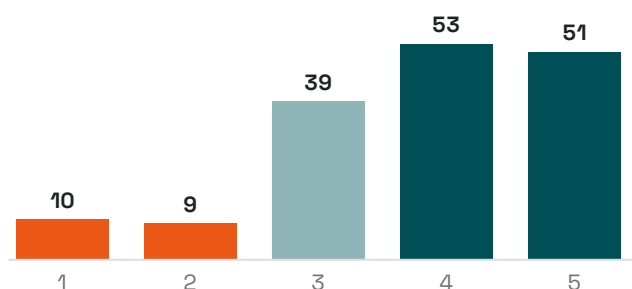
Sento di avere un impatto importante in azienda con il mio lavoro



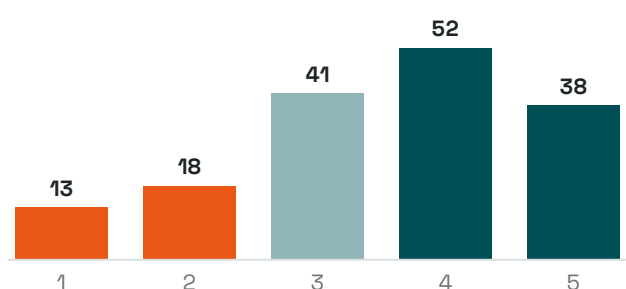
La direzione aziendale adotta azioni per prevenire infortuni e rischi professionali



L'azienda consente di conciliare con flessibilità impegno lavorativo ed esigenze familiari



Il mio diretto superiore è aperto alle idee che propongo



Scala da 1 = per niente a 5 = assolutamente sì.

Salute e sicurezza sul lavoro

L'Organizzazione adotta una **Politica Salute, Sicurezza e Ambiente** definita dalla Direzione Generale, pur includendo anche la componente ambientale, si caratterizza in modo per il forte presidio dei temi di salute e sicurezza sul lavoro, che rappresentano un elemento centrale del sistema di gestione aziendale e del presidio dei rischi sociali. In particolare, la Politica è declinata attraverso principi che mirano a garantire la tutela dei lavoratori e la prevenzione dei rischi connessi alle attività operative, attraverso:

- il rispetto puntuale della normativa vigente in materia di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/08);
- la diffusione delle policy e delle procedure a tutto il personale e alle parti interessate;
- la gestione sistematica dei rischi per la sicurezza degli operatori nello svolgimento delle proprie mansioni.

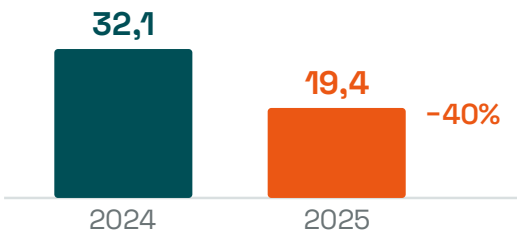
Un ulteriore elemento cardine è rappresentato dalla promozione continua della formazione, dell'aggiornamento e dell'addestramento del personale, finalizzati a rafforzare la consapevolezza dei rischi e a garantire comportamenti corretti e sicuri. A ciò si affianca la promozione dell'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale e collettiva, quale misura essenziale di prevenzione degli infortuni.

La Politica si traduce inoltre nell'obiettivo di garantire la capacità di gestione tempestiva ed efficace di eventuali incidenti o emergenze, attraverso l'adozione di procedure strutturate di prevenzione e intervento, al fine di minimizzare gli impatti sulle persone e assicurare la continuità operativa in condizioni di sicurezza.

TASSO DI INFORTUNI REGISTRABILI PER MILIONE DI ORE LAVORATE

-40%

riduzione del tasso di infortuni registrabili da 32,1 nel 2024 a 19,4 nel 2025



5 infortuni registrabili nel 2025 (8 nel 2024) su 258.155 ore lavorate. Nessun decesso in entrambi gli anni.

INFORTUNI SUL LAVORO

	2024	2025
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	8	5
Numero ore lavorate	249.109	258.155
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per milione di ore lavorate	32,1	19,4



Infine, tali principi contribuiscono al mantenimento della conformità normativa e al rafforzamento di una cultura aziendale orientata alla prevenzione, alla responsabilità e al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in un'ottica di coinvolgimento diffuso di tutta l'Organizzazione.

Il sistema di controllo prevede attività di audit interni, con reportistica mensile per reparto, mentre le verifiche quotidiane non sono formalmente tracciate. È in corso la volontà di strutturare ulteriormente il sistema, introducendo audit più mirati direttamente sulla produzione e rafforzando il ruolo dei preposti nelle attività di monitoraggio operativo. L'obiettivo è evolvere verso un modello più formalizzato e sistematico, superando l'attuale approccio prevalentemente informale.

Il sistema di gestione include la manutenzione periodica dei macchinari e la predisposizione del DVR, a supporto dell'identificazione e mitigazione dei principali fattori di rischio. I principali rischi individuati riguardano la presenza di acciaio fuso, la movimentazione dei carichi, l'utilizzo di impianti complessi e la gestione di sostanze pericolose, incluse alcune classificate come cancerogene nel ciclo produttivo.

Gli interventi più rilevanti hanno riguardato attività di manutenzione e messa in sicurezza di una parte significativa degli impianti produttivi, con l'obiettivo di ridurre i rischi operativi e migliorare l'affidabilità delle attrezzature. A tali interventi si affianca un processo di consolidamento delle pratiche di sicurezza, che prevede anche il rafforzamento dei presidi nei confronti delle imprese appaltatrici e dei fornitori esterni, attraverso il miglioramento del processo di qualifica e verifica gestito tramite il portale Zucchetti.

Nell'ambito del miglioramento continuo delle condizioni operative, sono inoltre allo studio

ulteriori iniziative, tra cui l'introduzione di nuovi dispositivi di protezione individuale caratterizzati da migliori prestazioni protettive e maggiore comfort d'utilizzo, sulla base delle esigenze raccolte direttamente dai reparti produttivi. Per l'annualità successiva è inoltre prevista l'installazione di erogatori di acqua potabile ad accesso gratuito nei reparti a caldo (forgia, trattamenti termici e acciaieria), a supporto della corretta idratazione degli addetti esposti a elevate temperature.

Sono previste attività di formazione specifica per i lavoratori, con particolare riferimento ai corsi di primo soccorso e antincendio.

Il presidio operativo è garantito anche attraverso una procedura strutturata di gestione della sicurezza e un programma di audit interni, che prevede lo svolgimento di due audit al mese. A questi si affiancano molteplici accertamenti sanitari per il monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori.

L'Organizzazione utilizza inoltre dispositivi di protezione individuale certificati e assicura un controllo mensile delle emissioni degli impianti produttivi.

In generale, è in corso un processo di consolidamento interno delle pratiche di sicurezza, anche alla luce della necessità di strutturare meglio la raccolta e l'analisi dei dati infortunistici, attualmente disponibili ma non ancora organizzati in una reportistica sistematica.

Per quanto riguarda gli infortuni in Metalcam, nel 2025 si registra un tasso di infortuni registrabili pari a 19,4, calcolato dividendo il numero di infortuni registrabili per il totale delle ore lavorate e moltiplicando il risultato per 1.000.000. Il valore esprime quindi il numero di infortuni registrabili per milione di ore lavorate e non una percentuale. Tale valore risulta in diminuzione rispetto al valore di 32,1 rilevato nel 2024.

Per quanto riguarda le malattie professionali, si registra un caso sia nel 2024 sia nel 2025. Le giornate lavorative perdute sono pari a 274 nel 2024 e 271 nel 2025.

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il **100% dei dipendenti** ha diritto al congedo familiare. Nel dettaglio, nel 2024 non risultano donne che abbiano usufruito del congedo, mentre nel 2025 si registra un utilizzo pari al 28,6% della componente femminile (2 donne).

Per quanto riguarda la componente maschile, nel 2024 il 14,2% degli uomini (24 lavoratori) ha usufruito del congedo, mentre nel 2025 si osserva una lieve diminuzione al 12,0% (21 persone).

In un'ottica di supporto al benessere delle persone, tema già esplorato attraverso l'Analisi di Clima condotta a fine 2025, il pacchetto di misure aziendali è oggi orientato principalmente al **sostegno delle famiglie**, con particolare attenzione allo studio dei figli dei collaboratori. In questo ambito è in fase di sviluppo un piano di sostegno all'istruzione a loro dedicato, che verrà introdotto nelle prossime annualità. È inoltre attivo un programma di borse di studio gestito in collaborazione con il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL), che sarà a sua volta potenziata in futuro per estenderne il beneficio a una platea più ampia di studenti.

A dicembre 2025 Metalcam ha inoltre introdotto una **nuova piattaforma welfare**. In questa prima fase, l'utilizzo della piattaforma è stato avviato come progetto pilota riservato al personale operaio e ha previsto l'erogazione di una premialità aggiuntiva, riconosciuta agli operai con almeno un anno di anzianità, determinata in base all'anzianità stessa e all'inquadramento contrattuale.

Tra gli interventi allo studio figurano inoltre il rifacimento della palazzina spogliatoi, l'introduzione di un nuovo servizio di lavaggio delle tute da lavoro per gli operai, la realizzazione di una sala per corsi di formazione interni. Queste ultime iniziative rispondono anche all'esigenza di superare le attuali limitazioni logistiche che rendono più complessa la partecipazione alle attività formative e il loro presidio organizzativo.

Infine, si segnala la presenza di un **ristorante aziendale interno**, recentemente rinnovato, gratuito per tutti i dipendenti.



Welfare

Piattaforma welfare avviata a dicembre 2025 con premialità per gli operai.



Istruzione

Borsa di studio con il CRAL e piano di sostegno allo studio dei figli in sviluppo.



Spazi

Nuova palazzina spogliatoi, servizio di lavaggio tute e sala formazione allo studio.



Ristorante aziendale

Ristorante aziendale rinnovato, gratuito per tutti i dipendenti.

Metriche di remunerazione

Il divario retributivo di genere, calcolato secondo la metodologia prevista dagli ESRS come differenza tra la media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile e quella dei dipendenti di sesso femminile, rapportata alla media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile, è pari al **6,0% nel 2024 e al 4,0% nel 2025**.

Il dato rappresenta un indicatore complessivo della differenza retributiva tra la popolazione aziendale maschile e femminile e, in quanto calcolato secondo un approccio unadjusted, non tiene conto delle differenze relative a ruolo, inquadramento, anzianità professionale o mansione svolta. Dunque, la limitata presenza di personale femminile in alcune aree operative e produttive, caratterizzate da una maggiore incidenza di ruoli tecnici e livelli retributivi specifici, può influenzare il risultato complessivo.

Nel corso del 2025 Metalcam ha inoltre effettuato un'analisi interna delle retribuzioni e della presenza di eventuali differenziali di genere, dalla quale non sono emerse situazioni critiche riconducibili a fenomeni di gender pay gap.

Per concludere, il tasso di remunerazione totale, calcolato come rapporto tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato dell'impresa e la remunerazione totale annua mediana dei dipendenti, escludendo la persona con il salario più elevato, è pari a 12,9 nel 2024 e si riduce a 8,2 nel 2025.

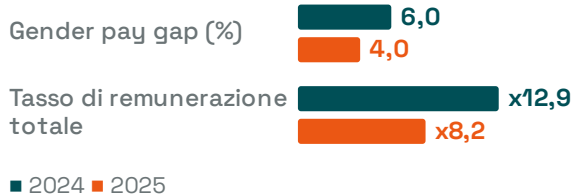
<4,0%

divario retributivo di genere
2025
dal 6,0% del 2024 - metodo
unadjusted

x8,2

tasso di remunerazione
totale 2025
da x12,9 nel 2024

Indicatori di remunerazione 2024 / 2025





MITA - MUSEO INTERNAZIONALE DEL TAPPETO ANTICO, BRESCIA

3.2 Supporto alle comunità locali

Una forza lavoro **radicata nel territorio** e una tradizione secolare di responsabilità sociale in Val Camonica.

L'Organizzazione è fortemente radicata nel territorio, con una forza lavoro sostanzialmente interamente proveniente dall'area locale, elemento che ne caratterizza profondamente il legame con la comunità. Il presidio dei valori etici è garantito attraverso l'adozione di un Codice Etico, che definisce i principi di comportamento e le linee guida nelle relazioni con gli stakeholder.

Metalcam sviluppa inoltre partnership con enti locali e promuove iniziative di sostegno alla comunità, contribuendo attivamente a progetti e attività del territorio.

Particolare attenzione è dedicata al mondo della **formazione e dell'orientamento**, attraverso collaborazioni con scuole superiori tecniche locali e università, tra cui in particolare l'Istituto Tassara, con attività che includono lezioni tenute da personale aziendale presso la scuola e visite degli studenti in azienda, finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani e il loro avvicinamento al mondo del lavoro, ospitando altresì stage curriculari ed extra curriculari sia con studenti delle scuole superiori che universitari.

Un ulteriore elemento che contribuisce al rafforzamento del legame tra Metalcam e il territorio è rappresentato dal **C.R.A.L. Tassara** (Circolo

Ricreativo Aziendale Lavoratori "TASSARA"), associazione fondata nel 1989 e attiva da oltre 37 anni, che coinvolge dipendenti in forza e pensionati promuovendo attività ricreative, sociali e di aggregazione a favore dei collaboratori e degli ex dipendenti di Metalcam. L'associazione costituisce un esempio concreto di partecipazione attiva delle persone alla vita aziendale, in quanto le iniziative sono promosse e organizzate direttamente dai dipendenti, contribuendo storicamente alla valorizzazione del benessere e della coesione della comunità aziendale.

Attraverso una rete di **oltre 35 convenzioni** con esercizi commerciali del territorio, il C.R.A.L. genera inoltre ricadute positive sulla comunità locale, sostenendo le attività economiche della zona e offrendo al contempo condizioni agevolate ai dipendenti delle Società, in un'ottica di reciproco beneficio tra impresa e territorio. L'associazione contribuisce inoltre al sostegno delle famiglie e alla promozione dell'istruzione attraverso iniziative ricorrenti, tra cui la tradizionale festa di Santa Lucia, durante la quale vengono consegnati i regali ai figli dei collaboratori iscritti fino ai 14 anni e assegnate borse di studio agli studenti meritevoli, a testimonianza dell'attenzione rivolta alla crescita delle nuove generazioni.



USD BRENO — LA PRIMA SQUADRA CON LA MAGLIA DELLA STAGIONE IN CORSO

Una tradizione secolare di responsabilità sociale

Il sostegno che la rete di società attorno a Metalcam offre alla comunità locale va però inquadrato in una tradizione secolare di responsabilità sociale, in una continuità ideale tra la famiglia Tassara prima e la famiglia Zaleski poi, e in un sistema filantropico più strutturato che include la holding azionista di riferimento Carlo Tassara S.p.A. e la **Fondazione Tassara**, fondazione creata dall'ing. Romain Zaleski nel 2008.

Tra le molteplici iniziative sostenute si segnalano le più significative e continuative:



Accademia Arte e Vita e Teatro delle Ali di Breno

Sono fra i più rilevanti presidi culturali della Valle Camonica, fortemente voluti dalla sig.ra Hélène de Pittwitz, moglie dell'ing. Romain Zaleski. L'Accademia accoglie ogni anno oltre 600 allievi delle età più diverse grazie ad un'ampia offerta formativa che va dalla musica, alla danza, al teatro, all'insegnamento dei mestieri. Il Teatro ospita una stagione ricca e diversificata con spettacoli e attori di standing nazionale e internazionale, una sezione dedicata ai bambini ed attività complementari all'Accademia.



USD Breno

Squadra di calcio locale che affianca alla prima squadra un ampio settore giovanile.



ASD Bridge Breno

Squadra di Bridge che si è distinta nell'ambito dei più prestigiosi tornei nazionali ed internazionali, ha portato lo sport del bridge in Valle Camonica.



Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica ETS

Di cui Fondazione Tassara è socio fondatore: gestisce il CFP Padre Marcolini presente a Capo di Ponte – Cemmo e Breno e si caratterizza per un modello formativo basato su un forte dialogo con imprese, Enti, Istituzioni e l'intera comunità.



Fondazione Teatro Grande di Brescia

Di cui Fondazione Tassara è socio fondatore insieme ad altri Enti ed Istituzioni. Il massimo cittadino è un'eccellenza culturale riconosciuta a livello nazionale ed internazionale (teatrogrande.it).



MITA - Museo Internazionale del Tappeto Antico

Inaugurato a Brescia nel 2023, braccio operativo della Fondazione Tassara, dedicato alla conservazione, studio, catalogazione e valorizzazione della più importante collezione privata di tappeti antichi donata dal Fondatore nel 2014 (mitamuseum.it).

600+

allievi all'anno
Accademia Arte e Vita

1.325+

tappeti della Collezione
Zaleski
al MITA, dal XV al XIX secolo

1989

fondazione del C.R.A.L.
Tassara
attivo da oltre 37 anni

2008

nascita della Fondazione
Tassara



ACCADEMIA ARTE E VITA, BRENO



3.3 Pratiche commerciali responsabili

La struttura del business è caratterizzata da una significativa diversificazione geografica e da relazioni commerciali consolidate con clienti attivi in diversi mercati internazionali, con una presenza rilevante in Europa, Nord America e altre aree extra-europee. Il portafoglio clienti è concentrato prevalentemente nei settori oil & gas e meccanica e ingegneria, con ulteriori applicazioni in ambiti industriali complementari. Lo standing della clientela è mediamente molto elevato ed è normalmente diffusa l'adozione da parte dei clienti di propri rigorosi codici etici.

Le relazioni con i clienti si basano su un modello di **collaborazione tecnica** lungo il ciclo di sviluppo del prodotto, che include attività congiunte di progettazione, qualifica e validazione delle soluzioni, anche attraverso la realizzazione di campionature e processi di approvazione tecnica. Il livello di personalizzazione delle forniture rappresenta un elemento centrale del rapporto commerciale e contribuisce alla continuità delle relazioni con i principali clienti. Con riferimento ai principali clienti, il rapporto con i primi 30 operatori è caratterizzato da una gestione diretta e continuativa, che va oltre le interazioni digitali. Metalcam privilegia infatti il contatto personale, attraverso visite periodiche ai

clienti o l'accoglienza degli stessi presso lo stabilimento, con l'obiettivo di presentare in modo integrato il processo produttivo e la gamma di prodotti offerti.

Il sistema di gestione dei reclami è strutturato ma utilizzato raramente, in quanto le non conformità sono sporadiche e di entità limitata. I reclami, formalizzati dal cliente tramite comunicazioni ufficiali, vengono analizzati dal team ingegneria attraverso momenti di confronto dedicati, finalizzati all'individuazione delle cause e alla prevenzione di eventuali ricorrenze. La funzione di riferimento è collocata nell'area ingegneria e garantisce una gestione tempestiva delle segnalazioni.

In materia di **protezione dei dati e riservatezza**, l'azienda applica policy interne e accordi di riservatezza (NDA) con tutti i clienti, che regolano lo scambio di informazioni tecniche e la tutela del know-how, soprattutto nelle fasi di ingegneria e sviluppo. Tali accordi trovano applicazione operativa anche durante le visite in stabilimento, dove la documentazione fotografica è consentita solo in aree non sensibili. Le modalità di gestione della riservatezza vengono condivise con i clienti sin dall'avvio delle attività.

30

clienti principali con gestione diretta e continuativa

visite periodiche e accoglienza in stabilimento

NDA

con tutti i clienti

a tutela del know-how nelle fasi di ingegneria e sviluppo

RECLAMI

Sistema strutturato ma usato raramente: non conformità sporadiche e di entità limitata, analizzate dal team ingegneria.

A large industrial factory interior with a high, vaulted metal roof. In the foreground, a worker in a dark uniform and a yellow hard hat stands looking towards the right. In the background, other workers are visible near large industrial machinery. A large cylindrical machine is prominent in the center-right, and a large rectangular machine is on the right. The scene is lit with a mix of natural light from the roof and artificial lights, creating a blue and orange color palette.

04

Informativa di governance

Regole, procedure e controlli. MOGC 231, Codice Etico, whistleblowing, prevenzione della corruzione e una catena di fornitura qualificata e radicata nel territorio.

4.1 Condotta delle imprese

Metalcam impronta la propria condotta del business a un sistema di regole, procedure e controlli finalizzato a promuovere comportamenti conformi alla normativa vigente e ai principi di integrità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali.

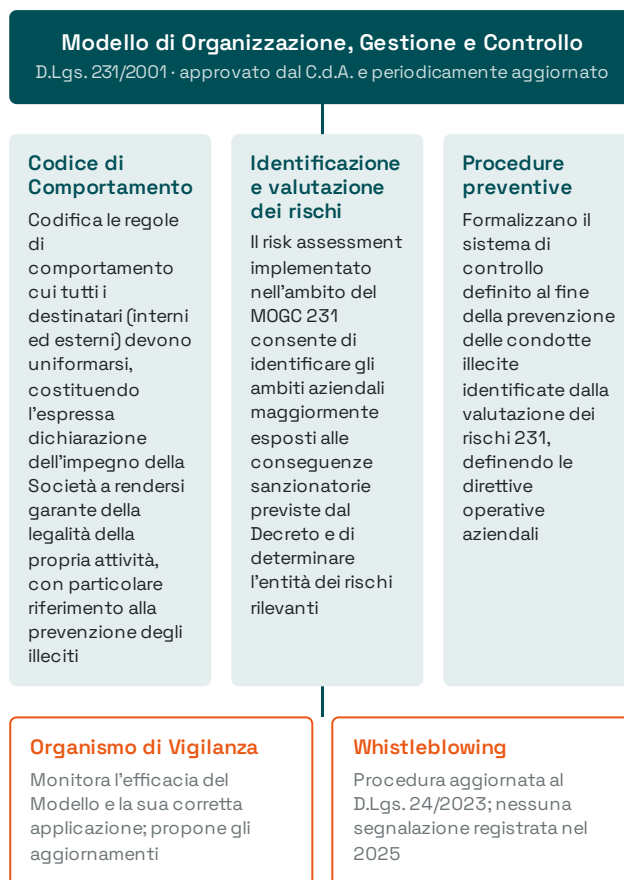
Il sistema di governance della condotta d'impresa si fonda sul Codice Etico e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOGC 231), approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2010 e periodicamente aggiornato in funzione dell'evoluzione del contesto normativo e organizzativo. L'assetto dei presidi è finalizzato alla prevenzione dei reati rilevanti ai sensi della normativa applicabile e si articola su tre livelli documentali:

- Codice Etico, che definisce i principi e i valori di riferimento cui devono attenersi amministratori, dipendenti e, per quanto applicabile, tutti i soggetti che operano nell'interesse del Gruppo; tale codice è suscettibile di applicazione sul piano generale quale "carta dei diritti e doveri fondamentali". Ha ad oggetto criteri di condotta che di per sé possono non rilevare dal punto di vista 231 ma che concorrono a creare un "ambiente" favorevole alla prevenzione dei reati.
- Codice di Comportamento, che disciplina le regole operative e i comportamenti richiesti nello svolgimento delle attività aziendali, individuando i divieti e le misure di prevenzione dei rischi di illecito;
- Procedure aziendali, che regolano lo svolgimento delle principali attività operative e dei processi ritenuti maggiormente esposti ai rischi individuati nell'ambito del MOGC 231, redatte anche alla luce dell'esito delle attività di Risk Assessment.

Il monitoraggio dell'efficacia del MOGC 231 e della sua corretta applicazione è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui compete anche formulare eventuali proposte di aggiornamento del MOGC 231.

Inoltre, l'Organizzazione ha adottato una procedura per la gestione delle segnalazioni di violazioni, aggiornata in conformità al D.Lgs. 24/2023 di

Il sistema di presidio della condotta d'impresa



recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, che disciplina le modalità di ricezione, gestione e trattamento delle segnalazioni riguardanti potenziali violazioni della normativa applicabile o del MOGC 231.

La procedura prevede specifiche misure a tutela dei segnalanti, tra cui:

- la possibilità di effettuare segnalazioni anche in forma anonima, ove consentito dalla normativa;
- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni contenute nella segnalazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- il divieto di qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti delle persone che effettuano segnalazioni in buona fede.

Il sistema disciplinare previsto dal MOGC 231 considera inoltre sanzionabili i comportamenti ritorsivi, la violazione degli obblighi di riservatezza nonché le segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave, qualora risultino infondate.

Nel corso dell'esercizio di rendicontazione la procedura è stata aggiornata per recepire le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 24/2023. Alla data

di chiusura dell'esercizio il canale dedicato non aveva registrato segnalazioni.

Prevenzione della corruzione

Il Gruppo ha adottato specifiche disposizioni volte a prevenire fenomeni di corruzione attiva e passiva sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia nei rapporti tra soggetti privati. Tali disposizioni sono contenute nel Codice Etico, nel MOGC 231 di cui fa parte il Codice di Comportamento e trovano applicazione nei confronti del personale aziendale e degli altri destinatari previsti dalla documentazione interna.

Con riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, è vietato offrire, promettere, richiedere o ricevere denaro, beni, utilità o altri vantaggi indebiti nei confronti di Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, direttamente o tramite intermediari. Le disposizioni aziendali vietano inoltre condotte riconducibili all'induzione indebita e al traffico di influenze illecite.

Analogo divieto si applica ai rapporti tra privati. Il personale non può offrire o promettere vantaggi

indebiti ad amministratori, dirigenti, dipendenti o collaboratori di altre organizzazioni allo scopo di influenzarne le decisioni, né può richiedere o accettare benefici personali in relazione alle proprie attività lavorative.

Le disposizioni aziendali prevedono esclusivamente la possibilità di omaggi o altre forme di cortesia commerciale di modico valore, purché conformi alla normativa applicabile, alle procedure interne e tali da non poter essere interpretati come strumenti finalizzati a ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri.

Nell'ambito delle attività di risk assessment previste dal MOGC 231, il Gruppo ha individuato i processi aziendali maggiormente esposti ai rischi di corruzione, definendo per ciascuno specifici presidi di controllo. Tra le principali aree considerate a maggiore esposizione rientrano:

 Direzione Commerciale con riferimento ai rapporti commerciali e all'acquisizione di commesse	 Ufficio Acquisti nell'ambito dei processi di selezione, valutazione e affidamento ai fornitori e ai consulenti	 Amministrazione, Finanza e Controllo per le attività relative alla gestione dei flussi finanziari, della tesoreria, dei rimborsi spese, delle sponsorizzazioni, degli omaggi e dei rapporti con istituti di credito ed enti pubblici	 Funzioni operative e HSE (Health, Safety & Environment), in relazione ai rapporti con autorità competenti, enti di controllo, organismi ispettivi ed enti di certificazione	 Risorse Umane con particolare riferimento ai processi di selezione e assunzione del personale
--	--	--	--	---

Per tali aree il MOGC 231 prevede specifici protocolli, procedure autorizzative e controlli finalizzati a ridurre il rischio di comportamenti non conformi ai principi aziendali e alla normativa applicabile.

Nel periodo di rendicontazione **non si registrano condanne e/o sanzioni** per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva.

Il sistema di prevenzione della corruzione è inoltre supportato da attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale. La formazione viene erogata ai nuovi assunti nell'ambito del percorso di onboarding e successivamente aggiornata con periodicità biennale. L'ultima sessione formativa è stata svolta nel 2024; il

0 condanne o sanzioni per corruzione nel periodo di rendicontazione	0 segnalazioni whistleblowing al 31.12.2025	2 anni periodicità della formazione anticorruzione ultima sessione 2024, prossima 2026
--	--	---

successivo aggiornamento è previsto nel corso del 2026. Ulteriori sessioni formative possono essere organizzate in occasione di modifiche normative o di aggiornamenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, al fine di garantire il costante allineamento del personale ai principi e ai presidi adottati dal Gruppo.



4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori

La gestione della catena di fornitura rappresenta un elemento rilevante del sistema di governance del Gruppo Metalcam ed è finalizzata a garantire continuità operativa, conformità normativa e qualità degli approvvigionamenti, integrando progressivamente valutazioni di carattere ambientale e sociale nei processi di acquisto.

Le attività di approvvigionamento sono coordinate dall'Ufficio Acquisti. Nell'ambito dei processi di acquisto Metalcam considera una pluralità di criteri che comprendono, oltre agli aspetti economici, la qualità dei prodotti e dei servizi, l'affidabilità dei fornitori, la conformità ai requisiti normativi e la continuità delle forniture.

Pur non avendo ancora adottato un Codice di Condotta dedicato ai fornitori, Metalcam applica **procedure di qualificazione e verifica** finalizzate alla selezione di partner commerciali in possesso dei requisiti tecnici, amministrativi e normativi richiesti. Il processo di qualifica prevede, ove applicabile, la raccolta della documentazione amministrativa e autorizzativa, tra cui visure camerali, Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), bilancio, certificazioni e attestazioni relative alla formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per specifiche categorie di fornitori sono inoltre previste verifiche tecniche, sopralluoghi e attività di audit coordinate dalla funzione Qualità, volte a valutare l'idoneità dei processi produttivi e il rispetto dei requisiti richiesti.

I rapporti commerciali sono disciplinati dai principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definiscono le aspettative dell'Organizzazione in materia di correttezza, integrità e prevenzione dei fenomeni corruttivi lungo la catena del valore. Eventuali comportamenti non conformi possono essere segnalati attraverso il sistema di whistleblowing aziendale, secondo quanto previsto dalla relativa procedura.

La principale materia prima acquistata dal Gruppo è il **rottame metallico**, approvvigionato prevalentemente attraverso una filiera localizzata nel territorio italiano, in particolare nelle regioni Lombardia e Trentino-Alto Adige. La qualificazione dei fornitori di rottame richiede, oltre alla valutazione della qualità del materiale conferito, il possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa ambientale per la gestione dei rifiuti. Prima dell'avvio delle forniture, i partner sono sottoposti a una valutazione che coinvolge anche la funzione Ambiente e l'accettazione del materiale è supportata da controlli in ingresso, compreso il monitoraggio mediante portale radiometrico.

Anche nelle scelte relative ai materiali ausiliari il Gruppo considera aspetti di carattere ambientale. In particolare, negli ultimi anni è stata modificata la tipologia di materiali refrattari impiegati nel processo produttivo, adottando soluzioni che consentono di ridurre le emissioni generate durante il loro utilizzo rispetto ai materiali precedentemente impiegati.

Compatibilmente con le esigenze produttive e qualitative, il Gruppo privilegia **fornitori localizzati in Europa**, mentre gli approvvigionamenti provenienti da Paesi extraeuropei sono gestiti attraverso operatori commerciali specializzati. Per numerose attività di manutenzione e per i servizi logistici l'azienda si avvale inoltre di imprese operanti nel territorio della Valle Camonica, valorizzando competenze locali e la prossimità agli stabilimenti produttivi.

La gestione dei rischi lungo la catena di fornitura si basa sulla diversificazione delle fonti di approvvigionamento e sull'individuazione di fornitori alternativi per le principali categorie merceologiche, al fine di ridurre il rischio di interruzioni delle forniture.

Prassi di pagamento

In termini di prassi di pagamento adottate dal Gruppo, Metalcam prevede l'esecuzione dei pagamenti secondo due finestre mensili prestabilite (5 e 15 del mese). Pertanto, gli eventuali scostamenti rispetto ai termini contrattuali di pagamento riflettono principalmente tale modalità organizzativa e amministrativa e non sono riconducibili a ritardi sistematici o a criticità nella gestione dei rapporti con i fornitori.

Nello specifico, le prassi di pagamento del Gruppo prevedono termini differenziati in funzione della tipologia di prodotto e servizio fornito secondo lo standard di mercato e risultano sostanzialmente in linea con quelle applicate nell'esercizio precedente.

Il Gruppo non prevede termini di pagamento specifici per le piccole e medie imprese (PMI) differenti da quelli generalmente applicati alle altre categorie di fornitori.

Nel corso del 2025 sono state pagate complessivamente 4.003 fatture. I fornitori locali incidono sul totale degli acquisti per oltre il 30%.

>30%

fornitori locali
sul totale dei fornitori

4.003

fatture pagate
nel 2025



Europa prima

Fornitori europei privilegiati; extra-UE tramite operatori specializzati.



Val Camonica

Manutenzioni e logistica affidate a imprese del territorio.



Rottame italiano

Filiera in Lombardia e Trentino-Alto Adige, con portale radiometrico in ingresso.



Diversificazione

Fornitori alternativi per le principali categorie merceologiche.

Analisi di Doppia Rilevanza: impatti, rischi e opportunità rilevanti

Per ciascun IRO rilevante sono indicati la collocazione lungo la catena del valore (upstream, core business, downstream), gli effetti finanziari attesi per rischi e opportunità e l'orizzonte temporale in cui è previsto il verificarsi dell'IRO.

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVI IMPATTI RILEVANTI

Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti negativi (-) e positivi (+)	Up-stream	Core business	Down-stream	Periodo
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	Cambiamenti climatici	Generazione di emissioni di CO2 dirette e indirette dai processi produttivi, rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo (-)		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS E2 – Inquinamento	Gestione dell'inquinamento	Rilascio di emissioni diffuse dai processi aziendali, con conseguente peggioramento della qualità dell'aria e del benessere della comunità (-)		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS S1 – Forza lavoro propria	Forza lavoro propria	Possibile insorgenza di stress da lavoro correlato a causa di pressioni, aspettative eccessive, carichi di lavoro inadeguati e poca flessibilità nello svolgimento delle attività lavorative (-)		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
		Difficoltà nel reclutamento e nella fidelizzazione del personale operativo, con un turnover elevato nelle mansioni di produzione e una ridotta disponibilità di manodopera qualificata, aggravata dal ricorso alla cassa integrazione in alcuni reparti (-)		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
		Garanzia di un'occupazione stabile caratterizzata da orari dignitosi, salari adeguati e ambiente lavorativo sereno grazie alla stipulazione di contratti stabili e alla creazione e supporto di iniziative di welfare aziendale (+)		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Presenza di rischi significativi per la sicurezza dei lavoratori legati alla gestione dell'acciaio fuso, alla movimentazione dei carichi e all'utilizzo di impianti complessi, con potenziali conseguenze per l'incolumità del personale operativo (-)		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
		Il rafforzamento della sicurezza sul luogo di lavoro, attraverso la corretta applicazione della normativa, la formazione continua e una gestione rigorosa dei dispositivi di protezione, è ulteriormente potenziato da iniziative che vanno oltre gli obblighi in materia di salute e sicurezza, contribuendo a una cultura della prevenzione e del benessere dei lavoratori (+)		✓		Sia nel breve che nel medio lungo termine
	Formazione e istruzione per i lavoratori	Assenza di un piano strutturato per il trasferimento delle competenze e delle conoscenze tecniche tra le diverse generazioni di lavoratori, con il rischio di perdita del know-how aziendale e difficoltà di integrazione del nuovo personale (-)		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
	Tutela della diversità e pari opportunità	Tutela dei diritti fondamentali dei dipendenti e di tutti gli stakeholder con cui l'organizzazione interagisce, attraverso la promozione di un ambiente inclusivo e rispettoso e il divieto di ogni forma di discriminazione, sia interna che esterna (+)	✓	✓	✓	Sia nel breve che nel medio lungo termine

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVI IMPATTI RILEVANTI (SEQUE)

Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti negativi (-) e positivi (+)	Up-stream	Core business	Down-stream	Periodo
ESRS S3 – Comunità interessate	Sviluppo sostenibile delle comunità locali	Possibili alterazioni ambientali e sociali e perdita di fiducia da parte delle comunità locali in caso di assenza di un dialogo strutturato e di consultazione con gli stakeholder territoriali nelle decisioni strategiche del Gruppo (-)		✓	✓	Lungo termine (oltre 5 anni)
		Contributo positivo allo sviluppo del territorio, sostenendo progetti e iniziative che puntino anche allo sviluppo e alla partecipazione attiva delle comunità territoriali (+)	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Pratiche commerciali responsabili	Possibile supporto involontario a pratiche di lavoro non etiche lungo la filiera, qualora i fornitori operino in paesi con normative lavorative meno rigide e i processi di selezione non siano pienamente efficaci (-)	✓	✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
		Miglioramento della reputazione aziendale e riduzione del rischio di controversie tramite l'adozione di politiche e codici etici che garantiscono trasparenza, equità e integrità nelle relazioni commerciali (+)	✓	✓	✓	Sia nel breve che nel medio lungo termine
ESRS G1 – Condotta delle imprese	Etica e integrità del business	Diffusione di solidi principi etici e di sostenibilità lungo l'intera catena del valore a beneficio di ambiente, lavoratori e comunità attraverso una cultura d'impresa che integra i criteri ESG (+)	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Avallamento di pratiche di lavoro non etiche, dannose per l'ambiente e violazione dei diritti umani lungo la filiera che non prende in considerazione i principi etici e gli standard ESG (-)	✓	✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
		Partnership di lunga durata con i fornitori, che garantiscono continuità negli approvvigionamenti, qualità costante dei materiali e maggiore efficienza lungo la filiera (+)	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
		Sostenere fornitori locali e piccoli produttori attraverso queste pratiche contribuisce allo sviluppo economico regionale e alla creazione di posti di lavoro (+)	✓	✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
	Prevenzione e formazione in materia di anticorruzione	Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti (+)	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVI RISCHI RILEVANTI

Argomento	Questione rilevante	Rischi rilevanti	Up-stream	Core business	Down-stream	Performance (CE)	Situazione finanziaria (SP)	Flussi di cassa	Costo del capitale	Periodo
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	Gestione sostenibile dell'energia	Crisi energetica (il mix energetico di un'entità può influenzare il costo e l'affidabilità della fornitura di energia e, in ultima analisi, influenzare la struttura dei costi e il rischio normativo dell'entità)	✓	✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS E2 – Inquinamento	Gestione dell'inquinamento	Possibili sanzioni per il superamento dei limiti emissivi durante i processi, con eventuali sanzioni amministrative e/o penali oltreché danno alla reputazione e all'immagine aziendale		✓	✓	✓	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS E5 – Economia circolare e uso efficiente delle risorse	Economia circolare e gestione dei rifiuti	Aumento del prezzo finale del prodotto a causa dell'aumento dei costi dei processi aziendali dovuti a variazioni dei prezzi di input (es. energia, acqua) e dei requisiti di output (es. trattamento dei rifiuti)	✓	✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
		Fluttuazioni del prezzo delle materie prime strategiche per il Gruppo o carenza delle stesse con conseguente aumento dei costi di approvvigionamento.	✓	✓		✓	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS S1 – Forza lavoro propria	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Rischio di sanzioni ed esposizione ad azioni legali, causa provvedimenti inadeguati alla richiesta normativa in materia di salute e sicurezza		✓		✓	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
		Aumento di assenze per infortuni e/o malattie sul lavoro derivanti, tra gli altri, da lavori usuranti		✓				✓		Breve medio termine (entro 5 anni)

Effetti finanziari: Performance (CE) = Conto Economico; Situazione finanziaria (SP) = Stato Patrimoniale; Flussi di cassa; Costo del capitale = accesso e costo del capitale.

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Argomento	Questione rilevante	Opportunità rilevante	Up-stream	Core business	Down-stream	Performance (CE)	Situazione finanziaria (SP)	Flussi di cassa	Costo del capitale	Periodo
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	Cambiamenti climatici	Azioni per limitare la vulnerabilità dei servizi ecosistemici e conseguimento di incentivi economici di sostegno	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Gestione sostenibile dell'energia	Operazioni di efficientamento energetico, con conseguente riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi		✓		✓		✓		Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS E2 – Inquinamento	Gestione dell'inquinamento	Adozione di sistemi e tecnologie che riducono l'emissione di sostanze inquinanti in aria durante i processi aziendali e i trasporti, con conseguente miglioramento della reputazione e incremento del market share	✓	✓	✓	✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS S1 – Forza lavoro propria	Benessere dei dipendenti	Benessere dei dipendenti e prevenzione di cause legali e/o sanzioni grazie alla garanzia di un'occupazione sicura, orari di lavoro dignitosi e salari adeguati e conseguente maggior retention dei talenti con ricadute positive sul costo del lavoro		✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie ad una corretta implementazione dei sistemi di salute e sicurezza		✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Formazione e istruzione per i lavoratori	Sviluppo delle potenzialità dei dipendenti grazie ad investimenti sulla loro formazione e conseguente aumento della produttività e della competitività aziendale		✓		✓	✓	✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (SEGUE)

Argomento	Questione rilevante	Opportunità rilevante	Up-stream	Core business	Down-stream	Performance (CE)	Situazione finanziaria (SP)	Flussi di cassa	Costo del capitale	Periodo
		Incremento dell'attraction e retention aziendale grazie a programmi di sviluppo personale e professionale		✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Tutela della diversità e pari opportunità	Miglioramento delle capacità di problem solving e aumento della produttività tramite la creazione di team diversificati che promuovono l'innovazione		✓		✓		✓		Lungo termine (oltre 5 anni)
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Pratiche commerciali responsabili	Adozione di pratiche commerciali responsabili e conseguente costruzione di relazioni a lungo termine con partner commerciali, creando una catena del valore stabile e più sicura	✓	✓	✓	✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
ESRS G1 – Condotta delle imprese	Etica e integrità del business	Integrazione dei temi di sostenibilità nella governance e strategia aziendale con conseguente miglioramento dei flussi informativi e procedurali e riduzione delle inefficienze operative e decisionali che comportano un dispendio di tempo e investimenti		✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Diversificazione dei fornitori e conseguente minore esposizione a interruzioni della catena di approvvigionamento	✓	✓		✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)
	Prevenzione e formazione in materia di anticorruzione	Adozione di sistemi di prevenzione di incidenti di corruzione, anche tramite formazione, con conseguente minor esposizione a sanzioni e responsabilità legale e miglioramento dell'immagine aziendale	✓	✓	✓	✓		✓	✓	Breve medio termine (entro 5 anni)

Effetti finanziari: Performance (CE) = Conto Economico; Situazione finanziaria (SP) = Stato Patrimoniale; Flussi di cassa; Costo del capitale = accesso e costo del capitale.

ESRS Content Index

Di seguito si riporta l'ESRS Content Index, elenco degli obblighi di informativa cui Metalcam ha adempiuto nella redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, in base ai risultati della valutazione di doppia rilevanza.

Obblighi di informativa	Paragrafo di riferimento
ESRS 2 – Informazioni generali	
BP-1 – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	1.1 Criteri per la redazione
GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo rispetto alla sostenibilità	1.2 Governance
GOV-2 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	1.2 Governance · Sistemi di incentivazione
SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.3 Strategia, modello aziendale e catena del valore · Portafoglio prodotti e principali applicazioni · Catena del valore
SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi	1.3 Strategia, modello aziendale e catena del valore · Stakeholder engagement
SBM-3 – Interazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti con la strategia e il modello aziendale ed effetti finanziari	1.3 Strategia, modello aziendale e catena del valore · Impatti, rischi ed opportunità rilevanti
IRO-1 – Informativa sul processo di valutazione della rilevanza	1.4 Analisi di Doppia Rilevanza
GDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	Si prega di fare riferimento ai GDR-P divulgati nei Topical Standard di seguito riportati
GDR-A – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Si prega di fare riferimento ai GDR-A divulgati nei Topical Standard di seguito riportati
GDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Si prega di fare riferimento ai GDR-M divulgati nei Topical Standard di seguito riportati
GDR-T – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	Si prega di fare riferimento ai GDR-T divulgati nei Topical Standard di seguito riportati
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	
E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Attualmente Metalcam non ha sviluppato un Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.
E1-4 – Politiche in materia di cambiamenti climatici	2.1 Lotta ai cambiamenti climatici
E1-5 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	2.1 Lotta ai cambiamenti climatici
E1-7 – Consumo di energia e mix energetico	2.1 Lotta ai cambiamenti climatici · Consumi e mix energetico
E1-8 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	2.1 Lotta ai cambiamenti climatici · Emissioni GHG
ESRS E2 – Inquinamento	
E2-1 – Politiche connesse all'inquinamento	2.2 Gestione dell'inquinamento · Inquinamento di aria, acqua e suolo
E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento	2.2 Gestione dell'inquinamento · Inquinamento di aria, acqua e suolo
E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	2.2 Gestione dell'inquinamento · Inquinamento di aria, acqua e suolo
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	
E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.3 Economia circolare e gestione responsabile dei rifiuti · Flussi di risorse in entrata
E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.3 Economia circolare e gestione responsabile dei rifiuti · Flussi di risorse in entrata
E5-4 – Flussi di risorse in entrata	2.3 Economia circolare e gestione responsabile dei rifiuti · Flussi di risorse in entrata
E5-5 – Flussi di risorse in uscita	2.3 Economia circolare e gestione responsabile dei rifiuti · Flussi di risorse in uscita

Obblighi di informativa	Paragrafo di riferimento
ESRS S1 – Forza lavoro propria	
S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	3.1 Le persone di Metalcam
S1-2 – Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori, esistenza di canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni e approcci adottati per porvi rimedio	3.1 Le persone di Metalcam
S1-3 – Azioni e risorse relative alla forza lavoro propria	3.1 Le persone di Metalcam
S1-5 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	3.1 Le persone di Metalcam · Dipendenti e collaboratori
S1-6 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	3.1 Le persone di Metalcam · Dipendenti e collaboratori
S1-7 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	3.1 Le persone di Metalcam · Dipendenti e collaboratori
S1-8 – Metriche della diversità	3.1 Le persone di Metalcam · Formazione e sviluppo delle competenze
S1-11 – Persone con disabilità	3.1 Le persone di Metalcam · Dipendenti e collaboratori
S1-12 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	3.1 Le persone di Metalcam · Formazione e sviluppo delle competenze
S1-13 – Metriche di salute e sicurezza	3.1 Le persone di Metalcam · Salute e sicurezza sul lavoro
S1-14 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	3.1 Le persone di Metalcam · Equilibrio tra vita professionale e vita privata
S1-15 – Metriche di remunerazione	3.1 Le persone di Metalcam · Metriche di remunerazione
S1-16 – Episodi di discriminazione e incidenti gravi in materia di diritti umani	3.1 Le persone di Metalcam · Presidi a tutela dei diritti umani
ESRS S3 – Comunità interessate	
S3-3 – Azioni e risorse relative alle comunità interessate	3.2 Supporto alle comunità locali
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	
S4-3 – Azioni e risorse in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	3.3 Pratiche commerciali responsabili
ESRS G1 – Condotta delle imprese	
G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	4.1 Condotta delle imprese
G1-2 – Azioni in relazione alla condotta delle imprese	4.1 Condotta delle imprese
G1-4 – Metriche legate a casi di corruzione attiva o passiva	4.1 Condotta delle imprese · Prevenzione della corruzione
G1-6 – Prassi di pagamento	4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori



METALCAM

Metalcam S.p.A.

Via Leonardo da Vinci 3 · 25043 Breno (BS) · Italia
metalcam.it
